

TRIBUNALE di VALLO DELLA LUCANIA (SA)
Provincia di Salerno
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
Procedimento R.G.E. n° 40/2019

Creditore procedente: Banca del Cilento

Debitore:

1) Relazione tecnica di consulenza

Elaborato:

2) Allegati: elaborati grafici, documentazione fotografica
e documenti di rilievo

2

G. E.:

Dott. Gaetano De Luca

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il Perito Estimatore:

arch. Maurizio Guzzo

novembre 2020

arch. Guzzo Maurizio via B. Oricchio, 4 - 84078 Vallo della Lucania (Sa) - tel. 335 6167310



Allegati:

- allegato 1) certificato di stato di famiglia e residenza debitore esecutato;*
- allegato 2) verbale di sopralluogo;*
- allegato 3) rilievo immobili;*
- allegato 4) documentazione fotografica;*
- allegato 5) planimetrie catastali, visure catastali;*
- allegato 6) mappa censuaria;*
- allegato 7) ispezioni ipotecarie;*
- allegato 8) decreto trasferimento immobile;*
- allegato 9) stralcio P.R.G. Comune di Montano Antilia;*
- allegato 10) stralcio zonizzazione P.N.C.V.D.A.;*
- allegato 11) atti urbanistici rilasciati dal Comune di Montano Antilia:*
 - allegato 11.1) Concessione Edilizia n.40 del 18/06/1988;*
 - allegato 11.2) Concessione Edilizia n.40 del 29/12/1989;*
 - allegato 11.3) accertamento urbanistico Provincia di Salerno;*
 - allegato 11.4) Abitabilità n.8 del 4/01/2000;*
 - allegato 11.5) Accertamento urbanistico Comune Montano Antilia del 3/05/2016;*
- allegato 12) immagini Google – Street View di maggio 2009;*
- allegato 13) quotazione OMI.*





COMUNE DI MONTANO ANTILIA
Provincia di SALERNO

settore servizi demografici

STATO DI FAMIGLIA E RESIDENZA



Visti gli atti anagrafici della popolazione residente

si CERTIFICA che

risulta iscritta in questa ANAGRAFE della popolazione residente
 al seguente indirizzo:

VIA DEL MEDITERRANEO N. 66 P. 1 Int. 2

la seguente famiglia:

RIO SCHEDA

MONTANO ANTILIA, 18/09/2020



L' Ufficiale d'Anagrafe



Si rilascia a richiesta: INTERESSATO

Su carta : LEGALE

Per Uso :

Diritti Euro : 0,52

Certificato N.ro : 23526

**Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della
 pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.
 (Art. 15, comma 1, lettera a, Legge 12 novembre 2011, n. 183)**

ASTE
 GIUDIZIARIE.it

ASTE
 GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE DI VALD DELA LUCA

PROCEDURA DI F.E. N. 40/2019 G.E. DOTT.

GAETANO DE LUCA CUSTODE DOTT. FRANCESCO MANGAMELO

VERBALE DI PRIMO ACCESSO AD IMMOBILE

L'anno 2020 ADDI 7 (SETTE) DEL MESE DI SETTEMBRE

ALLE ORE 16:00, IN MONTANO ANTICA ALLA VIA DEL
MEDITERRANEO N. 66, SONO PRESENTI: -

- IL DOTT. FRANCESCO MANGAMELO, NOMINATO
CUSTODE GIUDIZIARIO;

- IL ARCH. MAURIZIO GUZZO, NOMINATO ESPERTO
STIMATORE;

- LA SIG. RA [REDACTED] NATA A [REDACTED]
[REDACTED] E RESIDENTE IN MONTANO ANTICA
ALLA VIA DEL MEDITERRANEO N. 66, IDENTIFICATA
[REDACTED] A PREZZO CARTA DI IDENTITÀ N. [REDACTED]

RICLASCIATA IL [REDACTED]

IN QUALITÀ DI MADRE DEL DEBITORE ESECUTATO

IL CUSTODE, PRESO ATTO DEL MANCATO RITIRO
DELLA RACCOMANDATA SPEDITA IL 17/08/2020

N. 05256417532-0 CON LA QUALE SI INFORMAVA

IL DEBITORE ESECUTATO DELL'ODIERNO ACCESSO

PRESSO L'IMMOBILE PIGNORATO E, CONSTATATA LA

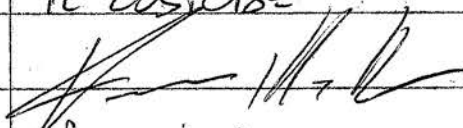
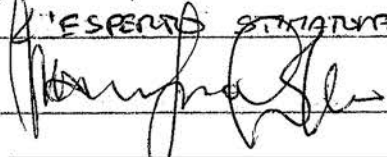
SUA ASSENZA CHIEDE ALA SIG. RA [REDACTED]

[REDACTED] DI CONTATTARE TELEFONICAMENTE.

IL SIG. [REDACTED], CONTATTATO TELEFONICAMENTE,

COMUNICA DI TROVANSI FUORI PER LAVORO E DI
ESSERE IMPOSSIBILITÀ A RIENTRARE IN TEMPO
UTILE PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI.
IL SIG. [] VIENE COSÌ INFORMATO,
SEMPRE TELEFONICAMENTE, DELL'AVVIO DELLA
PROCEDURA ESECUTIVA E VIENE ALTRESÌ
INVITATO A PRENDERE TEMPESTIVAMENTE
CONTATTO CON LO STUDIO DEL CUSTODE
AL FINE DI CONCORDARE DATA E ORA
DI ACCESSO ALL'IMMOBILE PIGNORATO.
LA SIGRA [] CHIEDE AL CUSTODE
ED AL TECNICO DI VOLER FISSARE UNA NUOVA
DATA PER L'ACCESSO CHE DOVRÀ AVER LUOGO IN PRESENZA
DEL FIGLIO - A QUESTO PUNTO LE OPERAZIONI VENGONO
DEL RINVIATE A DATA DA DESTINARSI
DEL CHE È VERBALE

IL CUSTODE


L'ESPERTO SOTTOSCRIVE


[]

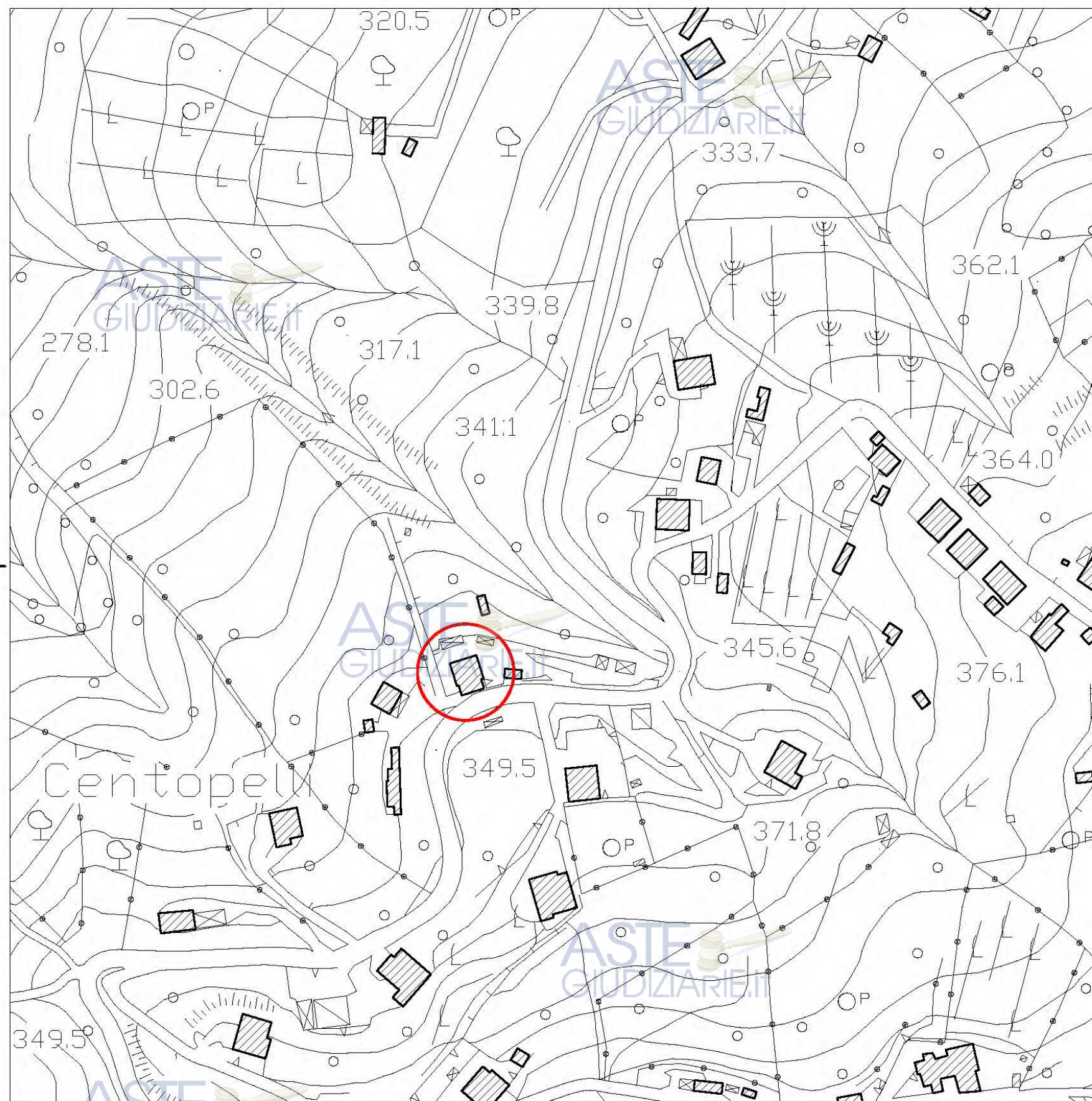
TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

PROCEDURA DI E.I. N. 40/2019

L'ANNO 2020, ADDI 14 (QUATTORDICI) DEL MESE DI SETTEMBRE, ALLE ORE 18.45, IN MONTANO ANTICA, ALLA VIA DEL MEDITERRANEO N. 66, SONO PRESENTI: 1) IL DOTT. FRANCESCO MANGANELLO, NOMINATO CUSTODE GIUDIZIARIO;
2) L'ARCH. MAURIZIO GUZZO, NOMINATO ESPERTO STIMATORE;
3) LA SIG. RA [REDACTED], MADRE DEL DEBITORE ESECUTATO - IN ATTESA DEL SIG. [REDACTED], CONTATTO TELEFONICAMENTE, L'ESPERTO STIMATORE PROCEDE CON IL CONSENSO DELLA SIG. RA [REDACTED], AD EFFETTUARE I RILEVI FOTOGRAFICI E PLANIMETRICI DELL'IMMOBILE PIGNORATO, INDIVIDUATO NEL NCEU DEL COMUNE DI MONTANO ANTICA AL FOGLIO 22, PUA 325, SUB 2, CAT. A/3 - ALLE ORE 19.57, AVUTA LA PRESENZA DEL SIG. [REDACTED], IDENTIFICATO A MEZZO PATENTE [REDACTED] E CON SCADENZA IL [REDACTED], IL CUSTODE ILLUSTRÀ QUALI SONO LE SUE FUNZIONI, IN COSA CONSISTE LA SUA ATTIVITÀ E QUALI SONO I DOVERI DELL'OCCUPANTE - IL CUSTODE COMUNICA E RENDE EDOTTO L'OCCUPANTE CHE OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA È LA VENDITA COATTIVA DELLE UNITÀ IMMOBILIARI INDICATE NELL'ATTO DI PIGNORAMENTO; CHE L'OCCUPANTE, IN FORZA DELLA PROCEDURA ESECUTIVA È DIVENTATO "TERZO RETENTORE" DELLA

UNITÀ IMMOBILIARE PIGNORATA E CHE PERTANTO È TENUTO A
CONSENTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA
ESECUTIVA; CHE LA DATA DI VENDITA DELL'IMMOBILE
NON È ANCORA STATA FISSATA; CHE LA PROSSIMA UDENZA
È FISSATA PER IL GIORNO 12/02/2021 E CHE È
ANCORA POSSIBILE EVITARE LA VENDITA. A TAL FINE DEVE
CONTATTARE SIA L'AVV. DEL CREDITORE PRECEDENTE SIA NEGLI EVENTUALI
CREDITORI INTERVENUTI. INFORMA ALTRESÌ CHE PUÒ ANCORA AVVALERSI
NELLA CONVERSIONE DEL PIGNORAMENTO EX ART. 495 C.P.C. OPPURE
PUÒ CONCORDARE UN PIANO DI RIENTRO CON I CREDITORI AL FINE DI
OTTENERE UNA SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA EX ART. 624 BIS C.P.C. -
IL CREDITORE PRECEDENTE È LA BCE DEL CLIENTE DI SASSANO
S.C.P.A. RAPPR. DELL'AVV. DONATO MIRRA, CELL. 3385862331 PER
DONATOMIRRA@PUNTOPEC.IT - IL SIG. [] DICHIARA DI
OCCUPARE L'IMMOBILE IN QUALITÀ DI REBITORE ESECUTATO E DI UTILIZZARLO
QUALE ABITAZIONE PRINCIPALE. SI RISERVA ALTRESÌ DI PRODURRE
APPROVATO CERTIFICATO DI RESIDENZA E STATO DI FAMIGLIA -
IL CUSTODE, RILEVATO LO STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE
NON DOVERE ALLA IMMISSIONE IN POSSESSO ED INVITA IL REBITORE
A RENDERSI SUCCESSIVAMENTE RICHIESTA FORMALE A RESTARE
NELLA DETENZIONE DEL VERBALE DELL'IMMOBILE. A QUESTO PUNTO
IL CUSTODE SI RISERVA, UNA VOLTA RICEVUTO IL CERTIFICATO DI
RESIDENZA, DI RELAZIONARE AL G.E. AI SENSI DELL'ART. 34 DL 18/2020
PER LA SOSPENSIONE EVENTUALE DELLA PROCEDURA SINO AL 30/10/2020.

IL PRESENTE VERBALE VIENE CHIUSO ALLE ORE 20:10. DEL CHE È
PUBBLICAZIONE UFFICIALE AD USO ESCLUSIVO PERSONALE - È VIETATA OGNI
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



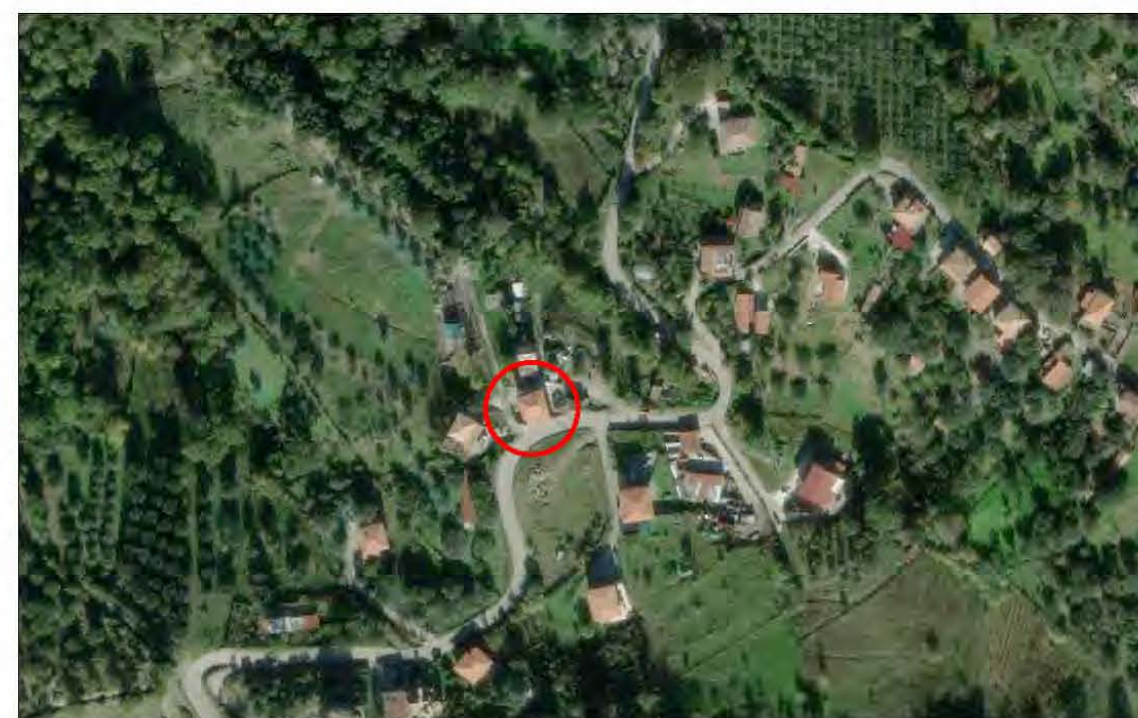
AEROFOTOGRAMMETRIA rapp. 1:2000

0 20 40 100 m

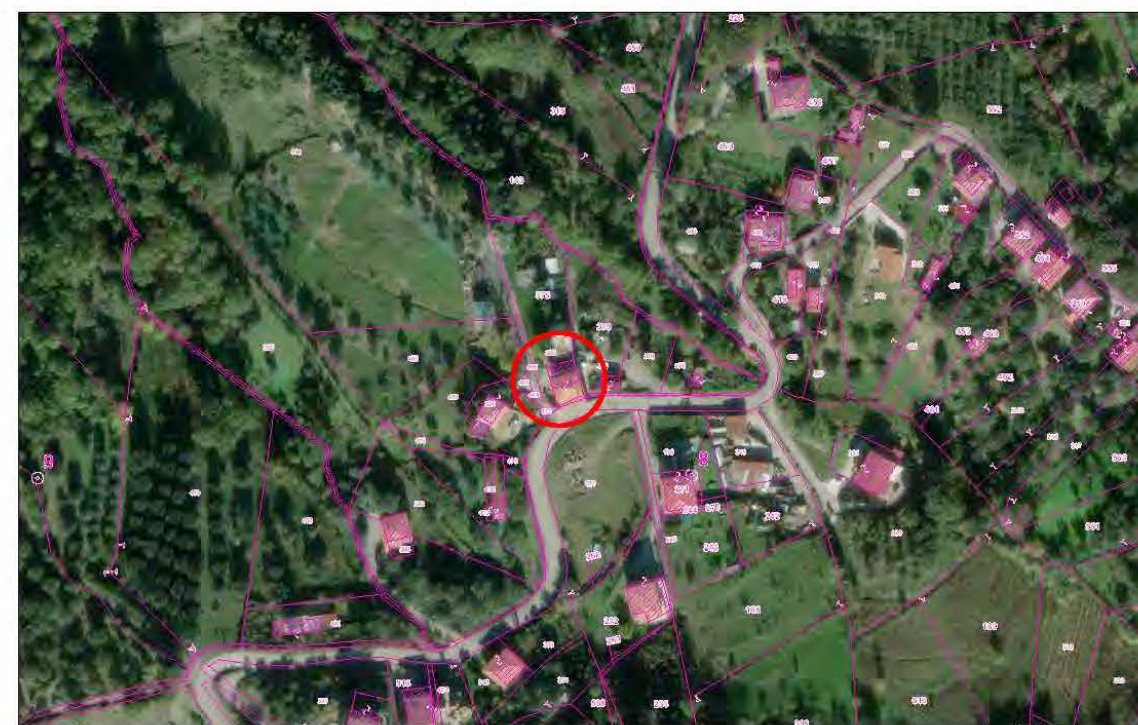
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale Aut. Min. Giustizia PDC 21/07/2009

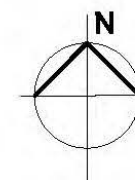
Firmato Da: GUZZO MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5207aff5caf2803041eb31173d5d9687

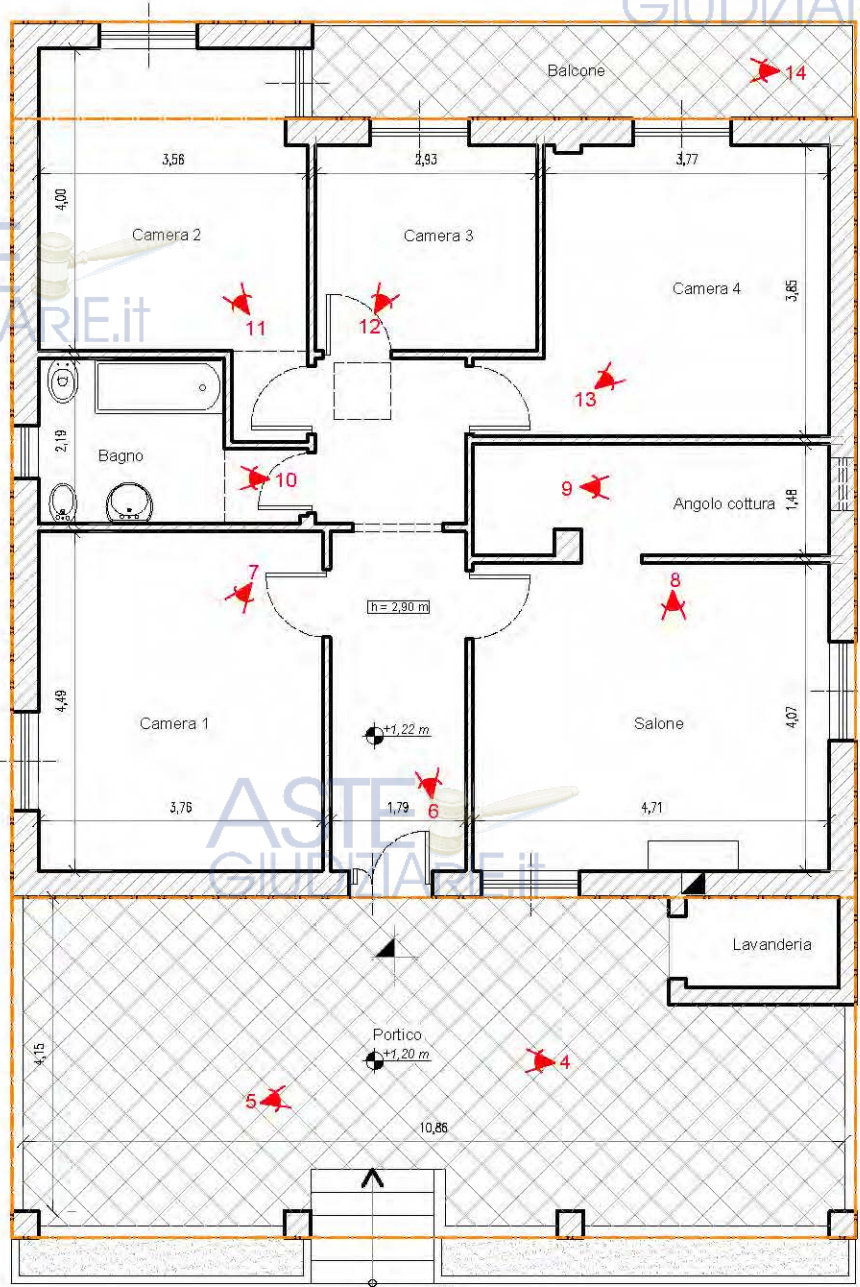


ORTOFOTO

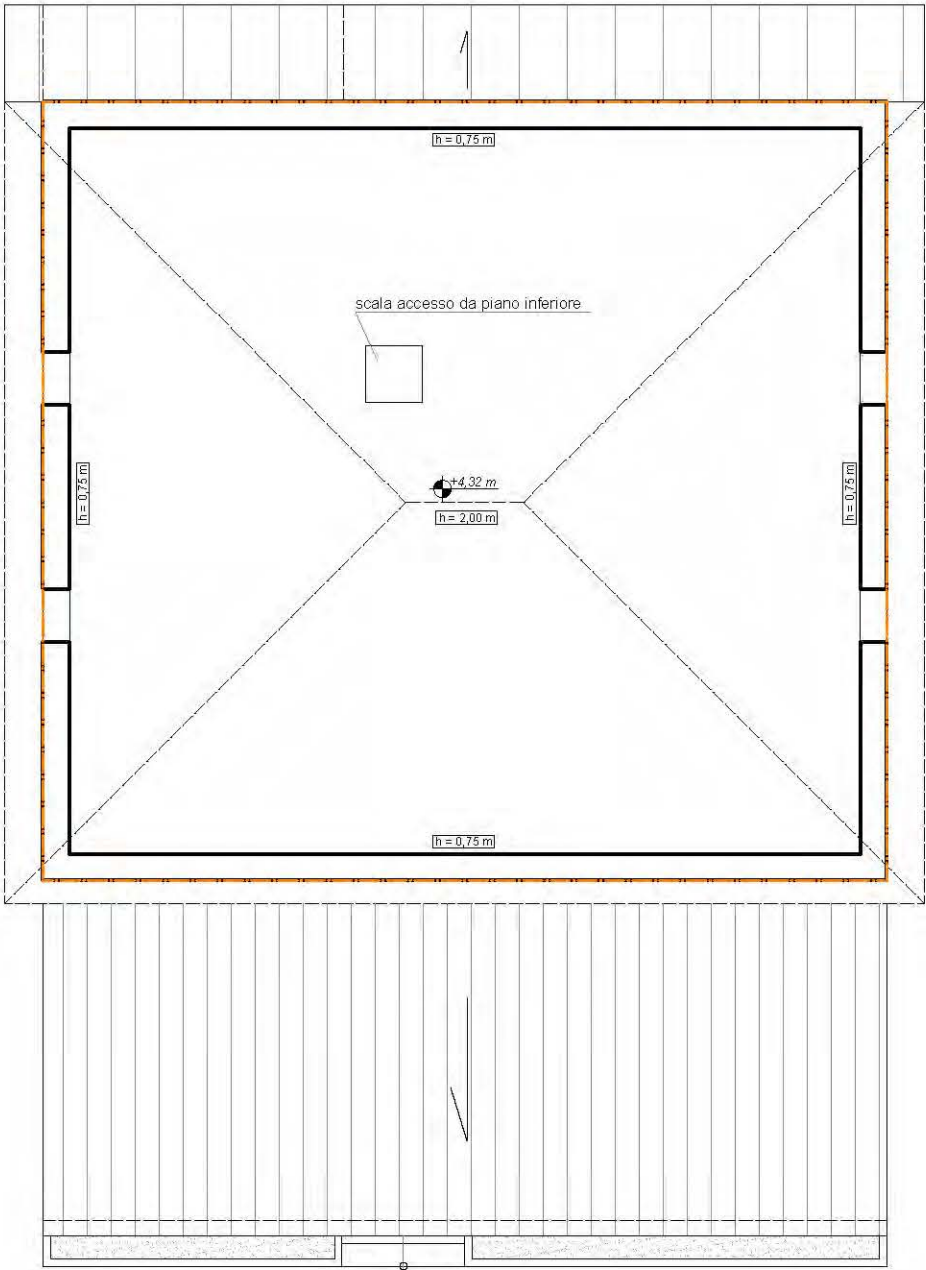


SOVRAPPOSIZIONE ORTOFOTO CON CATASTALE





SUPERFICIE COMMERCIALE			
Tipologia	Sup. lorda	Coeff.	Sup. comm.le
Vani principali	114,95 mq	100%	114,95 mq
Portico	50,22 mq	35%	17,58 mq
Balcone	14,28 mq	30%	4,28 mq
Sottotetto	114,95 mq	10%	11,49 mq
TOTALE			148,30mq



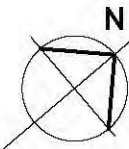
Via del Mediterraneo

PIANTA PIANO PRIMO rapp. 1 :100

1 PUNTO SCATTO FOTOGRAFICO

SUPERFICIE COMMERCIALE

PIANTA PIANO SOTTOTETTO

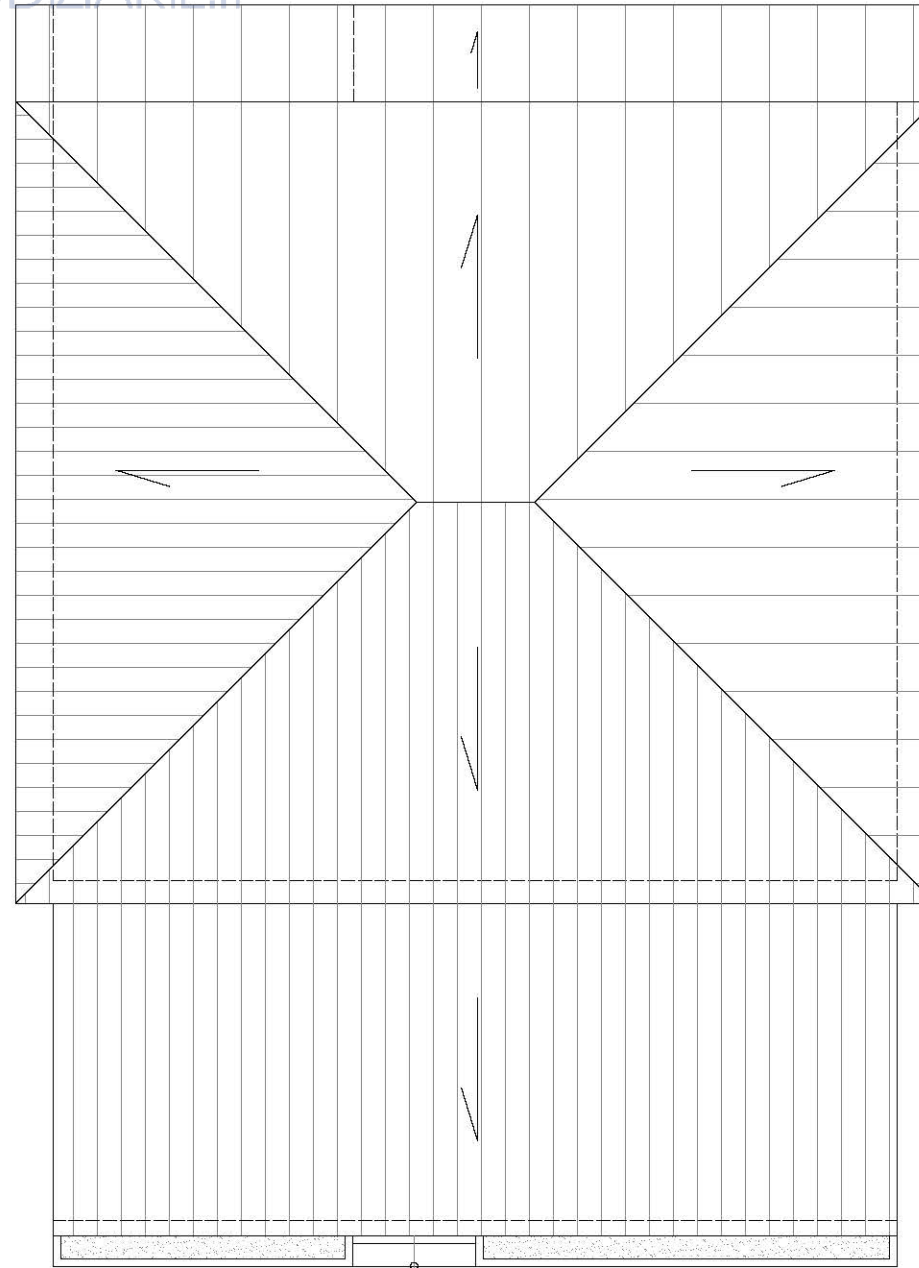


ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

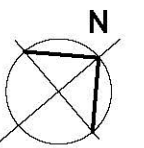
PIANTA COPERTURA rapp. 1:100

0 1 2 5m

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDC 21/07/2009

Firmato Da: GUZZO MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5207aff5caf2803041eb31173d5d9687





[Foto n°1 – esterno]



[Foto n°2 – esterno]

ASTE
GIUDIZIARIE.it





[Foto n°3 – esterno]

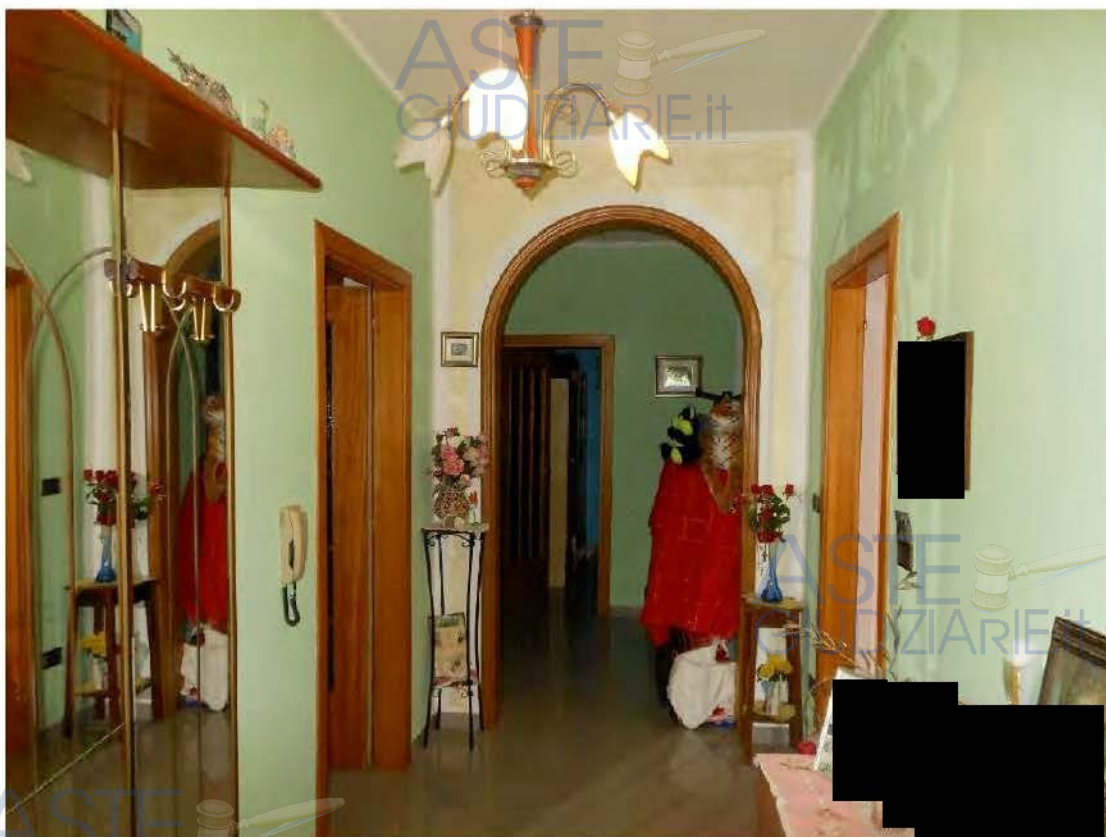


[Foto n°4 – portico]





[Foto n°5 – portico]



[Foto n°6 – interno]



[Foto n°7 – interno]



[Foto n°8 – interno]



[Foto n°9 – interno]



[Foto n°10 – interno]





[Foto n°11 – interno]

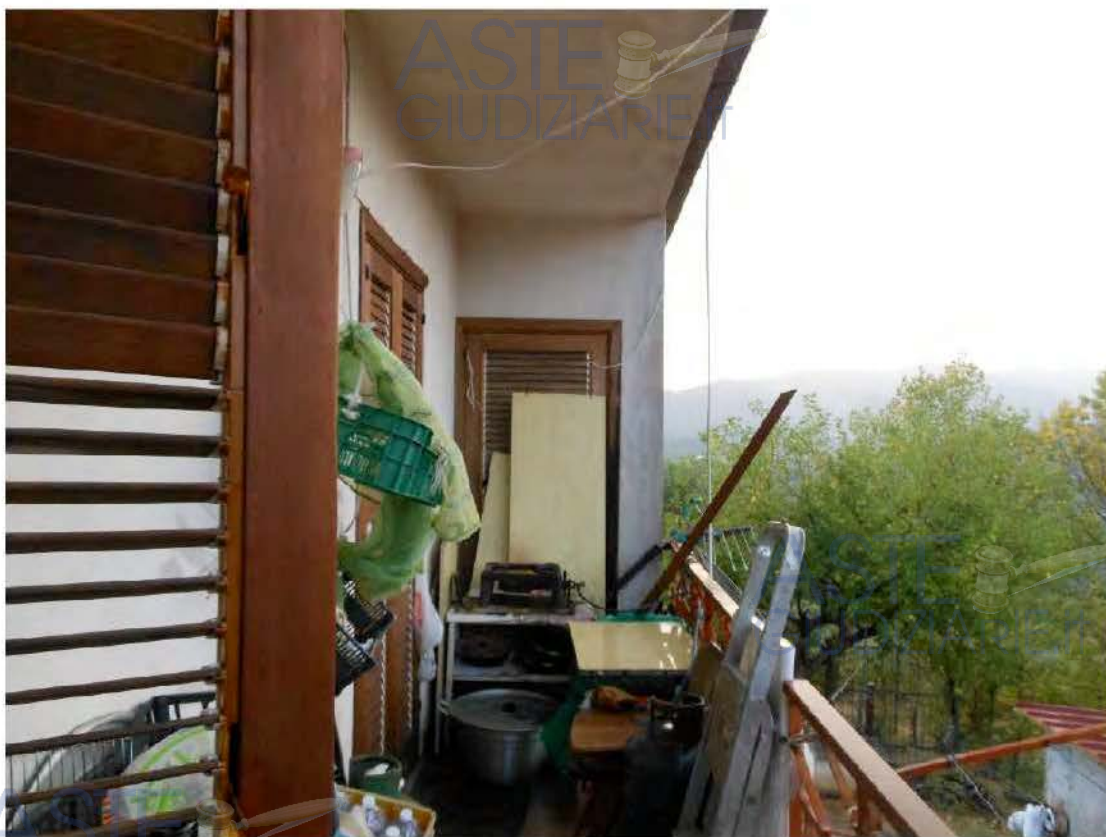


[Foto n°12 – interno]





[Foto n°13 – interno]



[Foto n°14 – interno]



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/12/2020

Data: 18/12/2020 - Ora: 17.34.58 Segue

Visura n.: T275269 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MONTANO ANTILIA (Codice: F426)
Catasto Fabbricati	Provincia di SALERNO
	Foglio: 22 Particella: 325 Sub: 2

INTESTATO

1	FORTE Antonio nato a VALLO DELLA LUCANIA il 28/07/1991	FRICIL91L28L428Z*	(1) Proprietà per 1/1
---	--	-------------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 17/02/1999

Comune di Montebelluna - Data 2/10/2019												
N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Misto Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		22	325	2			A/3	3	7 vani		Euro 379,60 L. 735,000	VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 17/02/1999 in atti del 17/02/1999 LA STRICCO SOLARE HABITAZIONE (n. 21391/1999)
Indirizzo				LOCALITA' CIACLI SNC piano: 1;								
Notifica								Partite	944	Mod SE		-
Annotazioni				classamento proposto a validità (D.M. 701/94)								

Mappali Termini Comuni

Codice Comune F426 - Sezione - Foglio 22 - Particella 325

Situazione dell'unità immobiliare dal 17/02/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Mimo Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		22	325	2			Istrico solare		175 m ²			CONSTITUZIONE del 17/02/1999 in atti del 17/02/1999 L'ISTRICO SOLARE APPERTENITA (n. 2081/1/1999)
Indirizzo		VIA CIACLI SNC piano: 1;										
Notifica						Partite		944	Mod SE		-	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/12/2020

Situazione degli intestati dal 31/08/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODE E FISCALE	DIBITTI E ONERI FISCALI
1			(1) Proprietà per 1/2
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONE) DELL'AUTORITÀ del 13/08/2014 (in condono inatti dal 10/2014) Esportato n.: 174 Es gada: TRIBUNALE Sede: VALLI DELLA LUCANIA Es citazione: Sede: DECRETO DI ES SPERIMENTAZIONE IMMOBILI (n. 30482 1/2014)		

Situazione degli intestati dal 18/02/2000

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Esigibilità: per il fine al 31/08/2014
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO(AI TO PUBBLICO) del 18/02/2000 protocollo n. 41438 Iscrizione in atti del 05/04/2000 Esportorio n. 66131 Esigibilità: TRISTIA GUSTANO Sede: PUGSANI Esportazione: Sede: COMPRENDIMENTA (n. 37271/2000)		

Situazione degli intestati dal 17/02/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODE FISCALE	DIRETTORE ONERIFALI
1			(1) Proponi fine all'801/2000
DATI DI RICHIEDENTE: COGNOME E NOME del 17/03/1999 in atti del 17/03/1999 Es. di trascr. no. LA SINTESI SULARE AFFRENTIA N. 2081/1999)			

Unità immobiliare. I

Trabaja en serie. Elmo 0.90

Vizura te lematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Visura storica per immobile

Data: 18/12/2020 - Ora: 17:49:48

Segue

Visura n.: T281322 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/12/2020

Dati della richiesta	Comune di MONTANO ANTILIA (Codice: F426)
Catasto Terreni	Provincia di SALERNO
	Foglio: 22 Particella: 325

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Area di enti urbani e promiscui dal 24/10/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Pos.	Qualità/Categoria	Superficie(m²)	Edifici	Rendite	
						ha/m ca		Dominicale	Agrario
1	22	325		-	ENTE URBANO	02 31			
Notifica						Partita	1		
Annotazioni						variata la qualità per t.m. 9091/86			

Sono i terreni che variano i guadagni immobiliari:

- foglio 22 particella 377

Mappali Pubblicati/Comitati

Codice Comune F426 - Sezione - Sez Urb - Foglio 22 - Particella 325

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Area di enti urbani e promiscui dal 24/10/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Pos.	Qualità/Categoria	Superficie(m²)	Edifici	Rendite	
						ha/m ca		Dominicale	Agrario
1	22	325		-	ENTE URBANO	02 31			
Notifica						Partita	1		
Annotazioni						variata la qualità per t.m. 9091/86			

Sono i terreni che variano i guadagni immobiliari:

- foglio 22 particella 375 - foglio 22 particella 376 - foglio 22 particella 377 - foglio 22 particella 378

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: GUZZO MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5207aff5caf2803041eb31173d5d9687

Visura storica per immobile

Data: 18/12/2020 - Ora: 17.49.48

Segue

Visura n.: T281322 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/12/2020

Area di enti urbani e promiscui dal 07/07/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Pos.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Dato	Raddio	
						ha-m-ca		Dominicale	Agario
1	22	325		-	ENTE URBANO	44 60			
Notifica Annotazioni: variata la qualità per r.m. 9091/86									

Situazione dell'immobile dal 19/05/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Pos.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Dato	Raddio	
						ha-m-ca		Dominicale	Agario
1	22	325		-	PASCOLO ARE	44 60		Euro 8,06 L. 15.610	Euro 6,91 L. 13.380
Notifica Sono stati inoltre variati i seguenti valori: - foglio 22 particella 325									

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 26/08/1986

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E CONFEDEALI
1			(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 26/08/1986
DATI DERIVANTI DA: ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/08/1986 Volture in atti del 19/05/1989 Esportazione n. 14182 Esigente: GIULIARI Seda: CAMBEROTA Esigente: UR Seda: VALLO DELLA LUCANIA n. 1741 del 01/09/1986 (n. 825684)			

Situazione degli intestati dal 19/05/1989

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E CONFEDEALI
1			fino al 26/08/1986
DATI DERIVANTI DA: Frazionamento in atti del 19/05/1989			

Visura storica per immobile

Data: 18/12/2020 - Ora: 17:49:49 - Fine

Visura n.: T281322 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 18/12/2020

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Pos.	Qualità Classe	Superficie (mq)	Ladus	Reddito		
						ha am ca		Dominicale	Agrario	
1	22	292		-	PASCOLO ARE	2	70 59	L. 94,707	L. 61,177	Impianto meccanografico del 30/05/1975
Notifica						Penale		4717		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRETTI E CONEGLIARI
1			(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 22/02/2012
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/05/1975	

Unità immobiliare: 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di

Salerno

Comune di Montano Antilia

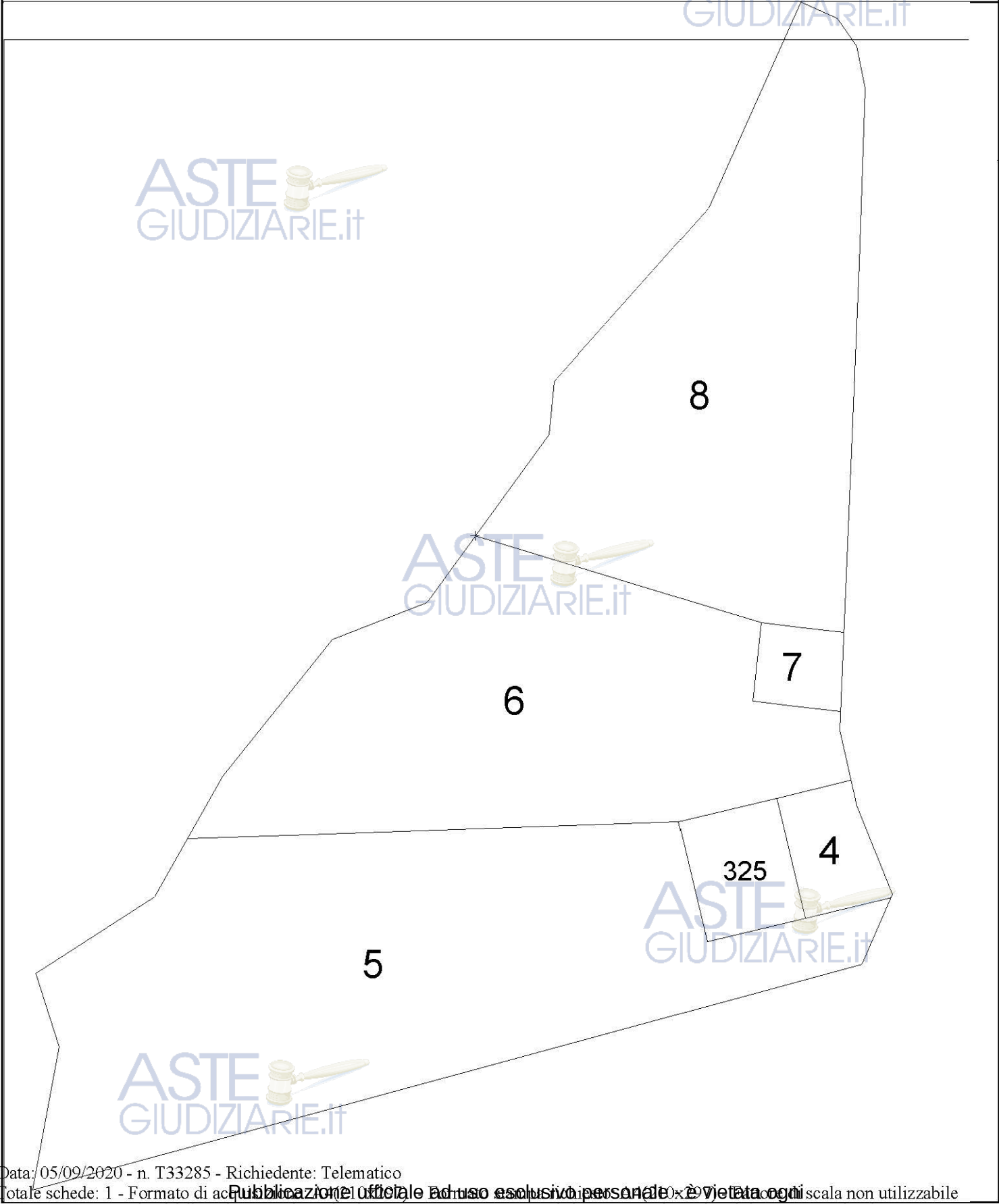
Sezione: Foglio: 22 Particella: 325

Protocollo n. 000420037 del 23/10/2003

Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500



ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Salerno

Comune di Montano Antilia

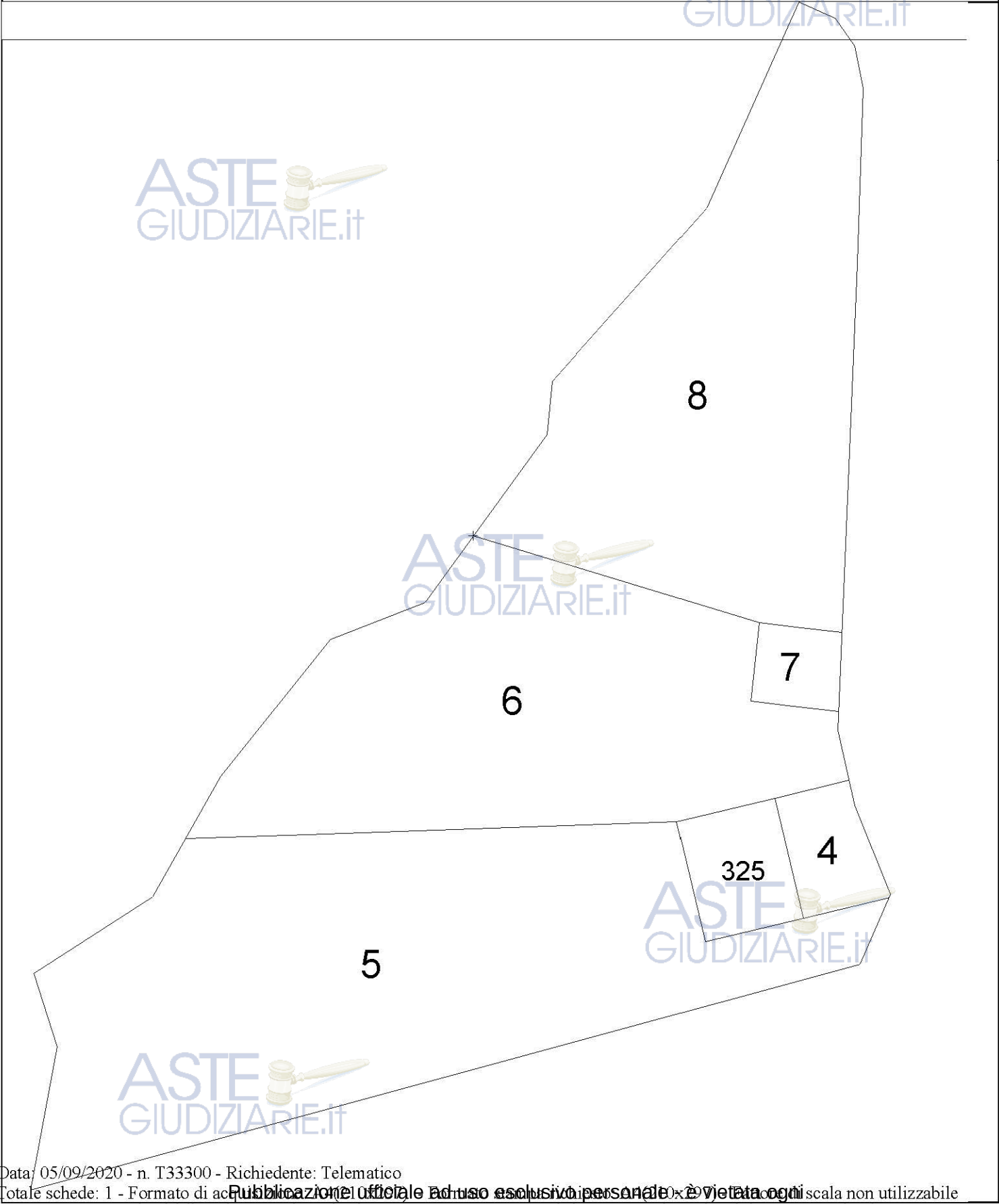
Sezione: Foglio: 22 Particella: 325

Protocollo n. 000420044 del 23/10/2003

Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

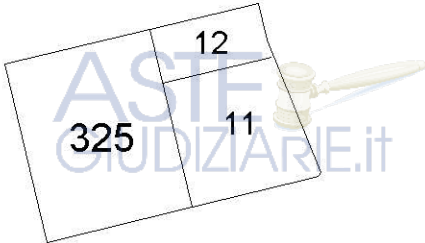


ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Salerno

Comune di Montano Antilia		Protocollo n. 000479825 del 02/12/2003	
Sezione:	Foglio: 22	Particella: 325	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 05/09/2020 - Comune di MONTANO ANTILIA (F426) - < Foglio: 22 - Particella: 325 - Elaborato planimetrico >
Firmato Da: GUZZO MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5207aff5ca72803041eb31173d5d9687



[All. 6]

N=17100



18-Dic-2020 17:46:31
Prot. n. T280022/2020

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: MONTANO ANTILIA
Foglio: 22

1 Particella: 325

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Firmato Da: GUZZO MAURIZIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5207aff5caf2803041eb31173d5d9687

Direzione Provinciale di SALERNO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 18/12/2020 Ora 17:19:12
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente GZZMRZ

Ispezione n. T268293 del 18/12/2020

Dati della richiesta

Immobile: Comune di MONTANO ANTILIA (SA)
Tipo catasto: Fabbricati
Foglio: 22 - Particella 325 - Subalterno 2
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 13/11/1990 al 18/12/2020

Elenco immobili

Comune di MONTANO ANTILIA (SA) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0022 Particella 00325 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 23/02/2000 - Registro Particolare 3727 Registro Generale 4822
Pubblico ufficiale TROTTA GUSTAVO Repertorio 66131 del 18/02/2000
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE del 23/02/2000 - Registro Particolare 802 Registro Generale 4823
Pubblico ufficiale TROTTA GUSTAVO Repertorio 66132 del 18/02/2000
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 4654 del 19/12/2016 (RESTRIZIONE DI BENI)
3. TRASCRIZIONE del 23/12/2005 - Registro Particolare 41120 Registro Generale 63352
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIO TRIBUNALE VALLO DELLA LUCANIA Repertorio 1662 del 21/11/2005
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 4653 del 19/12/2016 (RESTRIZIONE DEI BENI)
4. TRASCRIZIONE del 11/10/2016 - Registro Particolare 30682 Registro Generale 39411
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 174/2016 del 31/08/2016
ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI

Direzione Provinciale di SALERNO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 18/12/2020 Ora 17:19:12
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente GZZMRZ

Ispezione n. T268293 del 18/12/2020

 Aste
GIUDIZIARIE.it

Nota disponibile in formato elettronico

5. ANNOTAZIONE del 19/12/2016 - Registro Particolare 4653 Registro Generale 48989
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 174/1 del 31/08/2016
ANNOTAZIONE A TRASCRIZIONE - RESTRIZIONE DEI BENI
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Trascrizione n. 41120 del 2005
6. ANNOTAZIONE del 19/12/2016 - Registro Particolare 4654 Registro Generale 48990
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 174/2 del 31/08/2016
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 802 del 2000
7. ISCRIZIONE del 14/02/2017 - Registro Particolare 765 Registro Generale 6150
Pubblico ufficiale MAZZARELLA LUCIO Repertorio 53200/29785 del 10/02/2017
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDARIO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
8. TRASCRIZIONE del 14/05/2019 - Registro Particolare 14608 Registro Generale 18933
Pubblico ufficiale UNEP TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA Repertorio 539/2019 del 10/05/2019
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

 Aste
GIUDIZIARIE.it Aste
GIUDIZIARIE.it

Ispezione telematica

n. T1 268293 del 18/12/2020

Inizio ispezione 18/12/2020 17:18:41

Tassa versata € 3,60

Richiedente GZZMRZ

Nota di trascrizione

Registro generale n. 39411

Registro particolare n. 30682

Presentazione n. 63 del 11/10/2016

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 31/08/2016

Pubblico ufficiale TRIBUNALE

Sede VALLO DELLA LUCANIA (SA)

Numero di repertorio 174/2016

Codice fiscale 840 015 30652

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO

Descrizione 607 DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI

Volture catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Richiedente AVV. ANTONELLO MAINENTE

Indirizzo VALLO DELLA LUCANIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F426 - MONTANO ANTILIA (SA)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 22

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO
ECONOMICO

Particella 325

Consistenza

Subalterno 2



Ispezione telematica

n. T1 268293 del 18/12/2020

Inizio ispezione 18/12/2020 17:18:41

Tassa versata € 3,60

Richiedente GZZMRZ

Nota di trascrizione

Registro generale n. 39411

Registro particolare n. 30682

Presentazione n. 63 del 11/10/2016

Sezione C - Soggetti

A favore

Contro

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL SIGNORE [REDACTED] HA ACQUISTATO CON VENDITA SENZA INCANTO DEL 31 MARZO 2016 APPARTAMENTO SITO NEL COMUNE DI MONTANO ANTILIA ALLA VIA CIAOLI FRAZ. MASSICELLE, COSTITUITO DA SOGGIORNO, CUCINA, TRE CAMERE DA LETTO E BAGNO AGGIUDICATO AL PREZZO COMPLESSIVO DI EURO 64.000,00.



Regione Campania

COMUNE DI MONTANO ANTILIA

Provincia di Salerno

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PIANO REGOLATORE GENERALE

Progettista : Dott. Arch. Antonio Catena

Adottato con delibera Consiliare n. 30 del 12.06.1997 e
divenuto esecutivo in data 5.01.2004, giusta DECRETO
del Presidente della Comunità Montana Lambro e Mingardo
Prot. n. 8283 dell'11.12.2003;

ASTE
GIUDIZIARIE.it

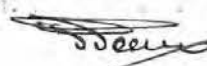


Tavola: norme di attuazione

ASTE
GIUDIZIARIE.it

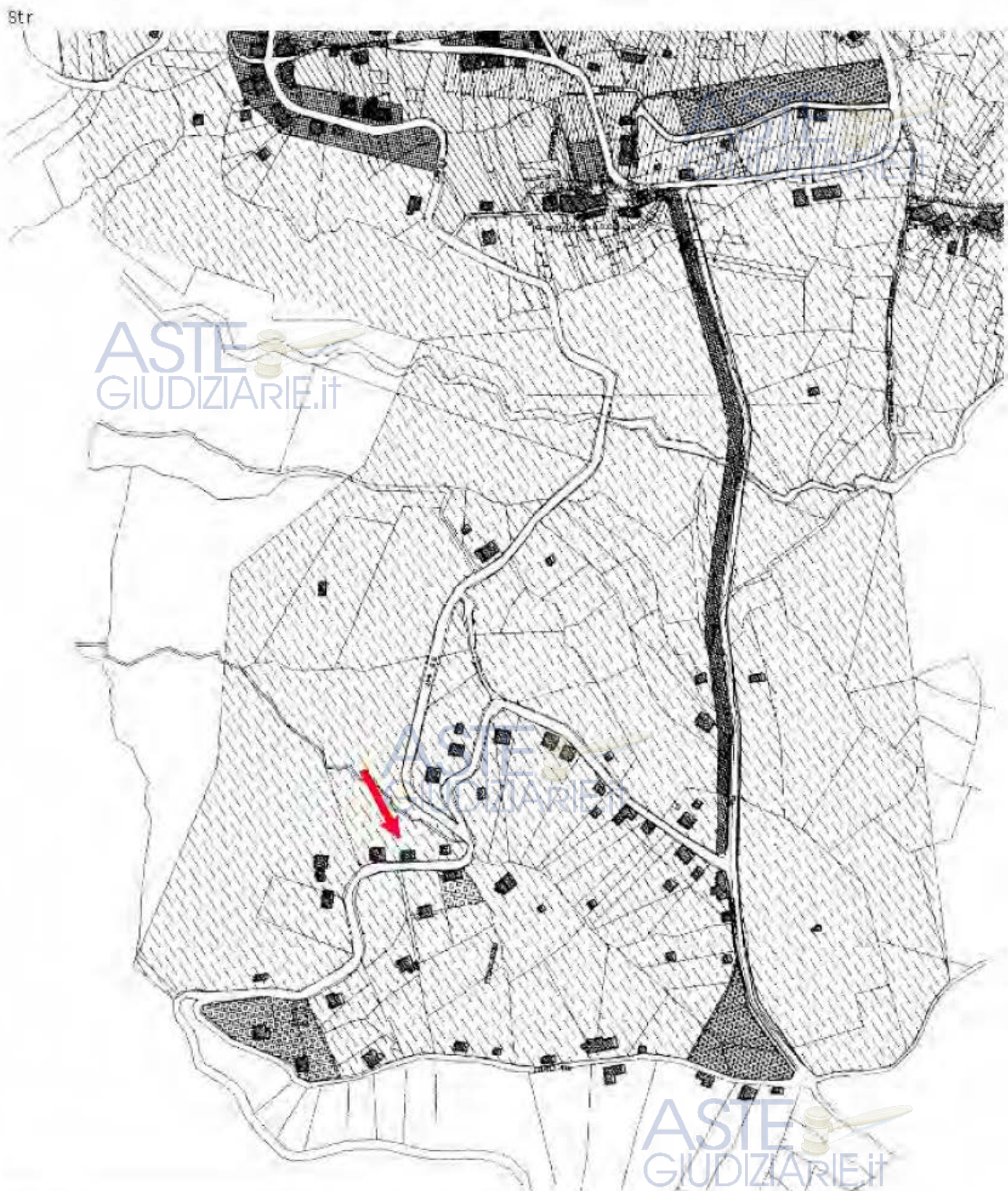
Data: Novembre 1994

Aggiornamento:

ASTE
GIUDIZIARIE.it

antonio catena architetto - via monti, 13 - salerno
telefono r.a. (089) 22 91 33 - 23 37 74 - telefax





Stralcio zonizzazione P.R.G. Comune Montano Antilia - fraz. Massicelle

ASTE
GIUDIZIARIE.it



2

LEGENDA

	Zona A a tutela
	Zona B
	Zona C1
	Zona C2 - 167
	Zona C3 Turistica
	Zona D1 Produttiva I.A.
	Zona D2 Turistica alberghiera
	Zona F1 Uso Pubblico
	Zona F2 Verde pubblico e parco
	Zona F3 Verde attrezzato
	Verde Privato
	Zona E1 Agricola rada
	Zona E2 Agricola semplice
	Zona E3 Agricola densa
	Fascia di rispetto
	Zona Rispetto cimiteriale
	Aree di Parcheggio
	Perimetro Zona A a tutela sottoposta a Piano di Recupero
	Viabilita' interna di progetto
	Viabilita' esistente

INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA: mq/mq 0.003 → 0,07
 SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO mq 5000
 INDICE DI COPERTURA mq/mq 2/100
 ALTEZZA MASSIMA m 5
 VOLUME MASSIMO mc 800
 NUMERO DEI PIANI n 1

DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI:

- in rapporto all'altezza m/m 3/1

- assoluto m 15

DISTACCO MINIMO DAI CONFINI

- in rapporto all'altezza m/m 1,5/1

- assoluto m 7.50

SPAZI INTERNI: Patio

STRUMENTO DI ATTUAZIONE: Concessione edilizia.

Art. 18

ZONA E2 AGRICOLA SEMPLICE

DESTINAZIONE D'USO: Residenza

IMPIANTI PER LA CONDIZ. DEI FONDI AGRICOLI

INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA mc/mq 0,03

SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO mq 4000

INDICE DI COPERTURA mq/mq 5/100

ALTEZZA MASSIMA m 7.50

VOLUME MASSIMO mc 800

NUMERO DEI PIANI n 2

DISTACCO DAGLI EDIFICI:

- in rapporto all'altezza m/m 2/1

- assoluto m 15

DISTACCO MINIMO DAI CONFINI:

- in rapporto all'altezza m/m 1/1

- assoluto m 7.50

SPAZI INTERNI: Patio

STRUMENTO DI ATTUAZIONE: Concessione edilizia.

ZONA E3 AGRICOLA DENSA

DESTINAZIONE D'USO:

Residenza

Impianti per la conduzione dei fondi agricoli

INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA

..... mc/mq 0.05

SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO

.....mq 3000

INDICE DI COPERTURA

..... mq/mq 10/100

ALTEZZA MASSIMA

.....m 7,50

VOLUME MASSIMO

..... mc 800

NUMERO DEI PIANI

..... n 2

DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI

- in rapporto all'altezza

.....m/m 2/1

- assoluto

.....m 15

DISTACCO MINIMO DAI CONFINI:

- in rapporto all'altezza

.....m/m 1 / 1

- assoluto

..... m 7.50

SPAZI INTERNI: Patio

STRUMENTO DI ATTUAZIONE: Concessione edilizia.

**ZONE AGRICOLE.
NORME PARTICOLARI**

Sono fatti salvi tutti i disposti di legge che, in considerazione della funzione produttiva della zona, prescrivano ed ammettano indici di densità diversi da quelli prima riportati e riassunti nella tabella dei tipi edilizi.

La destinazione culturale delle zone agricole nel caso diversa da quella riportata nella carta d'uso agricolo e quindi nel Piano, può essere sostituita da dichiarazione congiunta e giurata del tecnico e del proprietario richiedente.

Nel computo dei volumi abitativi dei fabbricati in zona agricola non sono da conteggiarsi: stalle, silos, magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti agricoli, in funzione della conduzione del fondo e delle sue caratteristiche culturali e aziendali documentate, nonché gli impianti per la raccolta e la lavorazione dei prodotti lattiero-caseari.

Per tali realizzazioni è stabilito un indice di fabbricabilità territoriale rispetto al fondo pari a 0.07 mc/mq. Altresì per gli allevamenti zootecnici che possono essere consentiti esclusivamente nelle zone boschive, incolte e pascolive, vengono fissati i seguenti limiti:

- indice di copertura: 0.5 mq/mq;
- distanza minima dai confini: 20 metri.

Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono, in caso di necessità, essere ampliate fino ad un massimo del 20% dell'esistente cubatura, purché esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo opportunamente documentata.

Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo a titolo principale è consentito l'accorpamento di lotti di terreni non contigui a condizione che sull'area asservita venga trascritto presso la competente Conservatoria Immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

In ogni caso l'asservimento non potrà consentirsi per volumi superiori a 500 mc.

Per le aziende che insistono su terreni di Comuni limitrofi è ammesso l'accorpamento dei volumi nell'area di un solo Comune.

Tutte le aree la cui cubatura è stata utilizzata ai fini edificatori restano vincolate all'inedificabilità e sono evidenziate su mappe catastali tenute in pubblica visione.

Nelle zone agricole la concessione ad edificare per le residenze può essere rilasciata per la conduzione del fondo esclusivamente ai proprietari

coltivatori diretti, proprietari conduttori in economia, ovvero ai proprietari concedenti, nonché agli affittuari o mezzadri aventi diritto a sostituirsi al proprietario nell'esecuzione delle opere e considerati imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153.

La costruzione degli impianti occorrenti per la conduzione dei fondi agricoli, per un volume massimo di mc. 80, é sempre ammessa, quando sia funzionale alle esigenze del fondo.

Art. 20 bis

ASTE GIUDIZIARIE.it ZONE (F) DI USO PUBBLICO

DESTINAZIONE D'USO:

Attrezzature di interesse generale;

Zona di uso pubblico o aperta al pubblico; Attrezzature commerciali, per lo spettacolo, lo svago e lo sport, se espressamente indicate nel Piano.

INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	mc/mq	2.50
INDICE DI COPERTURA	mq/mq	40/100
ALTEZZA MASSIMA	m	12
NUMERO DEI PIANI	n	3

DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI:

- in rapporto all'altezza	m/m	1/1
- assoluto	m	12

DISTACCO MINIMO DAI CONFINI

- in rapporto all'altezza	m/m	1/2
- assoluto	m	6

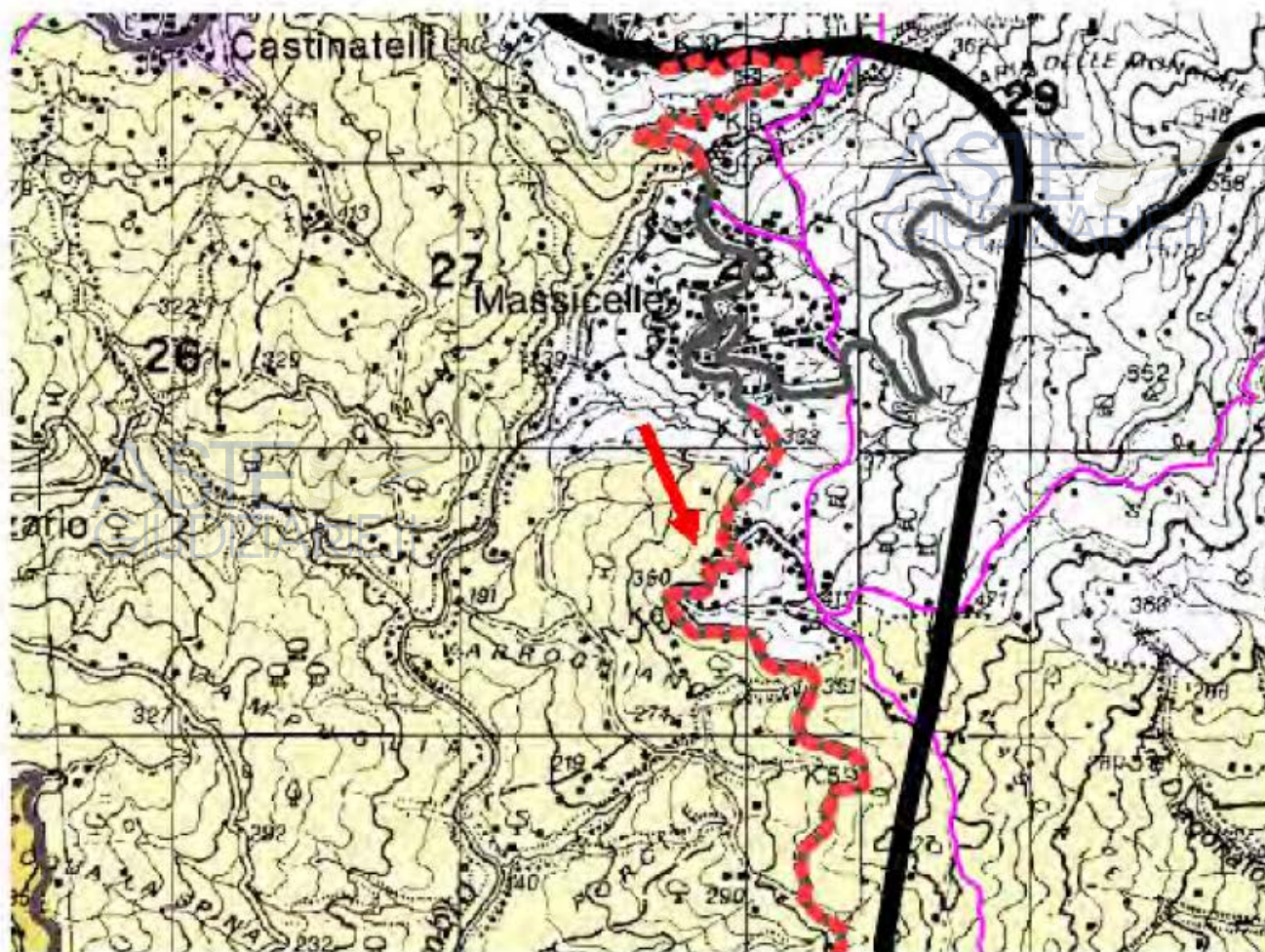
PARCHEGGIO NEL LOTTO	mq/mc	5/100
----------------------	------------	-------

SPAZI INTERNI: Ampio cortile, patio.

INDICE DI PIANTUMAZIONE n/ha

STRUMENTO DI ATTUAZIONE: Concessione edilizia





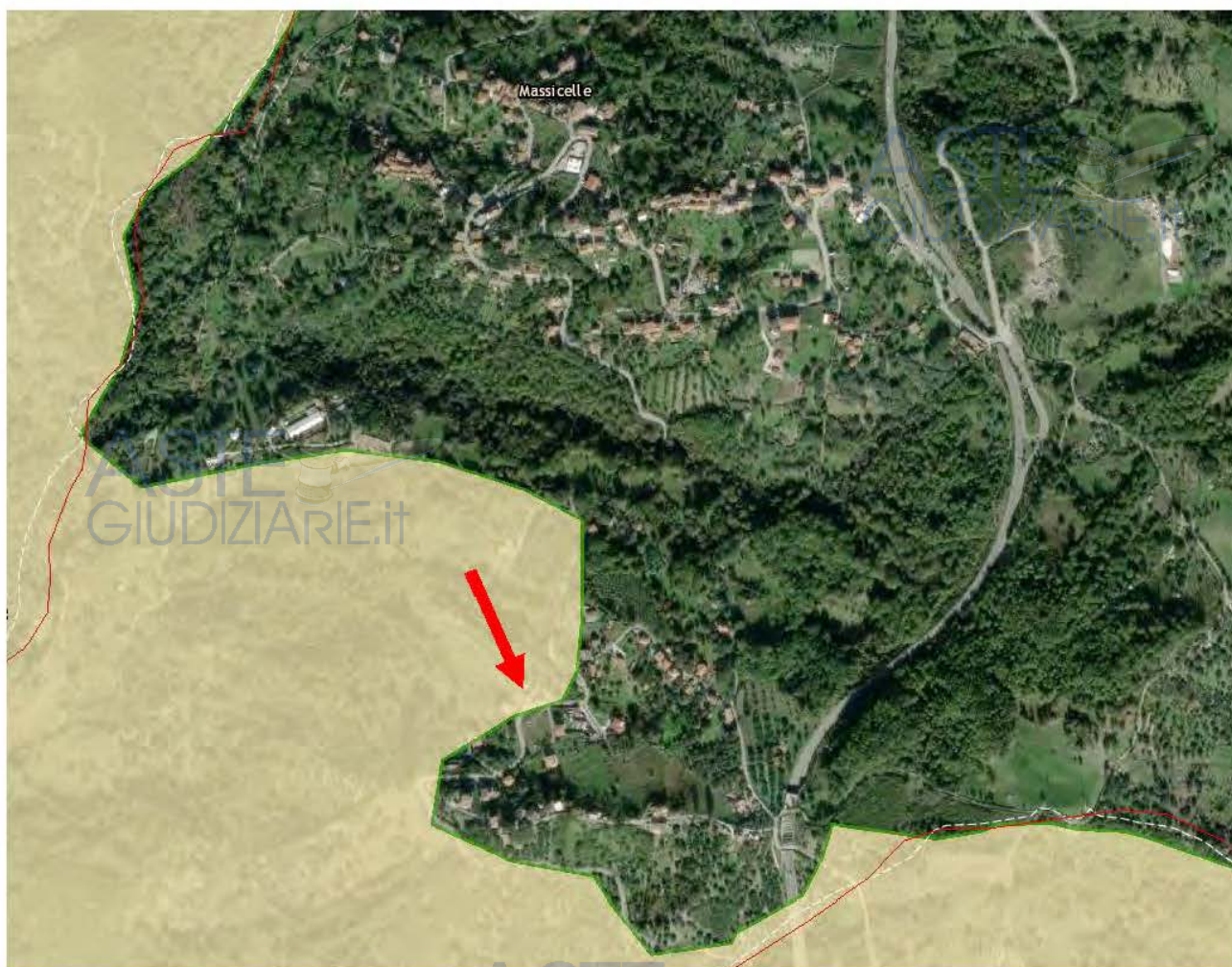
Zone art. 8

-  A1 - riserva integrale
-  A2 - riserva integrale di interesse storico-culturale e paesistico
-  B1 - riserva generale orientata
-  B2 - riserva generale orientata alla formazione di Boschi Vetusti
-  C1 - zone di protezione
-  C2 - zone di protezione
-  D - zone urbane o urbanizzabili
-  Aree di recupero ambientale e paesistico art. 17

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



il contesto naturale, nei quali prevalgono le esigenze di protezione delle componenti naturali e dei reperti storici. La fruizione degli ambiti interessati ha carattere esclusivamente naturalistico, scientifico, didattico e culturale (N), gli interventi sono conservativi (CO). Sono esclusi tutti gli interventi, gli usi e le attività che contrastino con gli indirizzi conservativi e fruitivi suddetti. Valgono in particolare le esclusioni di cui alle zone A1.

3. Le zone B, di riserva orientata, sono a loro volta suddivise in due sotto categorie:

B1) di riserva generale orientata : si riferiscono ad ambiti di elevato pregio naturalistico, in cui si intende potenziare la funzionalità ecosistemica, conservarne il ruolo per il mantenimento della biodiversità, con funzione anche di collegamento e di protezione delle zone A. Gli usi e le attività hanno carattere naturalistico (N), e comprendono la fruizione che, oltre agli scopi naturalistici, scientifici e didattici, può avere carattere sportivo o ricreativo, (limitatamente a quelle attività che non richiedono l'uso di motori o mezzi meccanici o attrezzature fisse, e che non comportano comunque apprezzabili interferenze sulle biocenosi in atto, o trasformazioni d'uso infrastrutturali o edilizi o modificazioni sostanziali della morfologia dei suoli). Sono ammesse le attività agricole tradizionali (A) e di pascolo brado che assicurino il mantenimento della funzionalità ecosistemica e del paesaggio esistenti e le azioni di governo prevalenti fini protettivi, ivi compresi gli interventi selvicolturali per il governo dei boschi d'alto fusto e le ceduzioni necessarie a tali fini, in base alle previsioni del piano di gestione naturalistico e nelle more della formazione dei piani di assestamento forestale approvati dall'Ente Parco. Gli interventi conservativi (CO) possono essere accompagnati da interventi manutentivi e di restituzione (MA e RE) definiti dal Piano di Gestione Naturalistico. Sono in ogni caso esclusi interventi edilizi che eccedano quanto previsto alle lettere a), b), e c), di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 o interventi infrastrutturali non esclusivamente e strettamente necessari per il mantenimento delle attività agro-silvo – pastorali o per la prevenzione degli incendi.

B2) di riserva generale orientata alla formazione di Boschi Vetusti: la fruizione ha carattere esclusivamente naturalistico, scientifico, didattico (N), gli interventi sono esclusivamente diretti alla conservazione (CO) e restituzione (RE) delle cenosi forestali al grado di maturità, comprese le opere per la sorveglianza, il monitoraggio e la prevenzione degli incendi. Sono altresì ammessi interventi diretti alla fruizione didattica e gli interventi per il mantenimento (MA) delle attività pastorali. Valgono le esclusioni di cui alle zone B1.

4. **Le zone C**, di protezione, si riferiscono ad ambiti caratterizzati dalla presenza di valori naturalistici ed ambientali inscindibilmente connessi con particolari forme colturali, produzioni agricole e modelli insediativi. Gli usi e le attività sono finalizzate alla manutenzione, il ripristino e la riqualificazione delle attività agricole e forestali, unitamente ai segni fondamentali del paesaggio naturale ed agrario, alla conservazione della biodiversità e delle componenti naturali in esse presenti. Sono ammessi gli usi e le attività agro-silvo-pastorali (A) secondo le indicazioni delle presenti norme. Gli interventi tendono alla manutenzione e riqualificazione del territorio agricolo (MA, RQ), e del patrimonio edilizio, al recupero delle aree degradate (RE) e alla conservazione (CO) delle risorse naturali. Compatibilmente con tali fini prioritari sono ammessi interventi che tendono a migliorare la fruibilità turistica, ricreativa, sportiva, didattica e culturale che richiedano al più modeste modificazioni del suolo. Per gli usi esistenti non conformi con quanto previsto dalla zona C sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione (MA). Le zone C si distinguono in zone C1 (prossime ai centri abitati, interessate da sviluppi infrastrutturali a fini agricoli) e zone C2 (altre zone di protezione).



5. Sono da intendersi assimilate alle zone C le aree, incluse nel perimetro di zone B, che risultino edificate alla data del catasto di impianto in base ad idonea documentazione.
6. Gli interventi ammessi nelle zone C1 sono soggetti alle seguenti limitazioni:
- a) è esclusa l'apertura di nuove strade, fatte salve quelle espressamente previste dal Piano o necessarie alla difesa del suolo e alla protezione civile o comunque di pubblica utilità previo parere obbligatorio dell'Ente Parco. L'ampliamento di quelle esistenti ad esclusivo uso agricolo o forestale, la cui necessità dovrà essere documentata da piani aziendali o da piani di assestamento forestale approvati dall'Ente Parco deve essere realizzato con sezione, comprensiva di cunette, non superiore a ml 3 e con andamento longitudinale tale da limitare al massimo sbancamenti e riporti, escludendo ogni pavimentazione impermeabilizzante; in tali percorsi potranno essere ubicate piazzole di passaggio della dimensione massima di mt 10,00 di lunghezza, parallela all'asse stradale, e mt 2,50 di larghezza, nel numero minimo sufficiente a consentire il passaggio di due automezzi;
 - b) gli interventi che modificano il regime delle acque sono ammessi solo se previsti in progetti approvati dall'Ente Parco finalizzati alla razionalizzazione dei prelievi e degli smaltimenti o alla messa in sicurezza delle situazioni di criticità idrogeologica o alla prevenzione degli incendi;
 - c) le recinzioni sono ammesse solo se realizzate in siepi vive, formazioni arbustive spinose o pietra naturale locale a secco, o in legno locale secondo le tipologie tradizionali, coerentemente inserite nella trama parcellare, tali da non modificare o essere di ostacolo allo scorrimento delle acque o al movimento della fauna;
 - d) sono ammessi interventi infrastrutturali a servizio delle attività ammesse dalle presenti norme e adeguamenti tecnologici di impianti ed infrastrutture esistenti, purché compatibili con la conservazione delle risorse;
 - e) nelle aree incendiate come per legge sono vietate le modificazioni d'uso del suolo, così come gli interventi di riforestazione, fatti salvi i progetti specificatamente previsti dall'Ente Parco anche d'intesa con le Comunità Montane;
 - f) nelle aree collinari dovranno essere privilegiate le sistemazioni tradizionali su ciglioni o su terrazzi o lunette con muretti a secco e con il ricorso a pali in legno, sono ammessi interventi di parziali modificazioni o ricostruzioni senza la sostanziale modificazione delle altezze e del passo dei terrazzamenti esistenti.
7. Gli interventi ammessi nelle **zone C2** sono soggetti alle seguenti limitazioni:
- a) è esclusa l'apertura di nuove strade, fatte salve quelle espressamente previste dal Piano o necessarie alla difesa del suolo e alla protezione civile o comunque di pubblica utilità previo parere obbligatorio dell'Ente Parco. L'ampliamento di quelle esistenti ad esclusivo uso agricolo o forestale, la cui necessità dovrà essere documentata da piani aziendali o da piani di assestamento forestale approvati dall'Ente Parco deve essere realizzato con sezione, comprensiva di cunette, non superiore a ml 3 e con andamento longitudinale tale da limitare al massimo sbancamenti e riporti, escludendo ogni pavimentazione impermeabilizzante; in tali percorsi potranno essere ubicate piazzole di passaggio della dimensione massima di mt 10,00 di lunghezza, parallela all'asse stradale, e m. 2,50 di larghezza, nel numero minimo sufficiente a consentire il passaggio di due automezzi;
 - b) i tagli di alberature, siepi e filari lungo viali e strade, anche parziali, sono ammessi solo in quanto necessari al reimpianto anche su sedi diverse, nel rispetto della funzionalità ecologica e delle trame paesistiche, all'eliminazione di interferenze agronomiche con altre colture in atto e a diradamenti fitosanitari, diradamenti culturali, fatto salvo il parere del Settore Foreste della Regione Campania;
 - c) gli interventi che modificano il regime delle acque sono ammessi solo se previsti in progetti approvati dall'Ente Parco finalizzati alla razionalizzazione dei prelievi e degli smaltimenti o alla messa in sicurezza delle situazioni di criticità idrogeologica, o alla prevenzione degli incendi;



- d) le recinzioni sono ammesse solo se realizzate in siepi vive, formazioni arbustive spinose o pietra naturale locale a secco, o in legno locale secondo le tipologie tradizionali, coerentemente inserite nella trama parcellare, tali da non modificare o essere di ostacolo allo scorrimento delle acque, o al movimento della fauna;
 - e) il mutamento della destinazione d'uso degli immobili non più utilizzati per le attività agroforestali, ai fini di riutilizzi agrituristici, abitativi, artigianali per le produzioni locali tipiche, ricettivi o di servizio alle attività del Parco, potrà essere consentito soltanto se orientato al massimo rispetto delle tipologie edilizie caratteristiche delle località interessate e qualora non richieda modificazioni significative al sistema degli accessi e alle reti infrastrutturali, eccedenti quanto previsto al successivo punto;
 - f) sono ammessi modesti interventi infrastrutturali, quali: piccole canalizzazioni per smaltimento reflui, allacciamenti ad acquedotti pubblici, linee telefoniche ed elettriche fuori terra a servizio delle attività ammesse dalle presenti norme, adeguamenti tecnologici di impianti ed infrastrutture esistenti, purché compatibili con la conservazione delle risorse, nonché opere infrastrutturali per fonti energetiche rinnovabili non impattanti per uso proprio;
 - g) nelle aree incendiate come per legge sono vietate le modificazioni d'uso del suolo, così come gli interventi di riforestazione, fatti salvi i progetti specificatamente previsti dall'Ente Parco anche d'intesa con le Comunità Montane;
 - h) nelle aree collinari dovranno essere privilegiate le sistemazioni tradizionali su ciglioni o su terrazzi o lunette con muretti a secco e con il ricorso a pali in legno. Sono ammessi interventi di parziali modificazioni o ricostruzioni senza la sostanziale modificazione delle altezze e del passo dei terrazzamenti esistente;
 - i) è esclusa l'installazione di serre sia fisse che mobili, fatte salve quelle temporanee, per le produzioni tradizionali, specificamente approvate dall'Ente Parco;
 - j) sono ammessi interventi infrastrutturali a servizio delle attività ammesse dalle presenti norme, ed adeguamenti tecnologici di impianti e di infrastrutture esistenti, purché compatibili con la conservazione delle risorse.
8. Nelle zone C1 e C2 la costruzione di nuovi edifici e ogni intervento edilizio eccedente quanto previsto alle lettere a, b, c, dell'art.31 L.457/1978, fatti salvi gli interventi di ricostruzione di immobili danneggiati dai sismi di cui alla L.219/1981, sono ammessi solo in funzione degli usi agricoli, agrituristici nonché della residenza dell'imprenditore agricolo, nei limiti delle esigenze adeguatamente dimostrate e di quanto stabilito dalla LR 14/1982. Per le zone C2 valgono inoltre le seguenti condizioni:
- a) ciascun edificio deve avere accesso diretto da strade esistenti, con esclusione di apertura di nuove strade;
 - b) deve essere dimostrata l'impossibilità tecnica di soddisfare le esigenze documentate mediante il recupero delle preesistenze, oppure la maggiore razionalità della soluzione proposta, dal punto di vista delle finalità del Parco;
 - c) gli ampliamenti devono essere realizzati in adiacenza al centro aziendale esistente o agli insediamenti rurali preesistenti;
 - d) gli ampliamenti necessari per l'adeguamento igienico-funzionale ed abitativo degli edifici rurali (fermi restando i vincoli di cui alle presenti norme, in particolare all'art. 16) non possono superare il 10% del volume esistente e possono essere concessi una sola volta per la stessa unità abitativa;
 - e) la necessità di nuove costruzioni o di ampliamenti eccedenti i limiti di cui al punto d, deve essere documentata da un apposito "piano di sviluppo aziendale" che riguardi l'insieme dei fondi e delle attività dell'azienda interessata.



24/8/85

51
85

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PROGETTO:
PER SOPRAELEVAZIONE
LDC. CIADOLI

ASTE
GIUDIZIARIE.it

RICH. FORTE FRANCESCO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



819
16-F-87

Al Sindaco del Comune di _____

Montano Antilia _____

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Il sottoscritto _____

ed ivi residente _____

codice fiscale _____

ASTE
GIUDIZIARIE.it

C H I E D E

alla SS.VV. la concessione edilizia per poter realizzare una
sopraelevazione come dai grafici di progetto allegati alla
presente istanza.

Massicelle li 10/07/1987



Sul P.R.G. la zona è riportata a

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



COMUNE

ASTE
GIUDIZIARIE.it
MONTANO ANTILIA

PROVINCIA di SALERNO

ASTE
GIUDIZIARIE.it
PROGETTO PER SOPRAELEVAZIONE
LOC. CIAOLI

Planimetria e Relazione Tecnica

RICH.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

studio tecnico

ASTE
GIUDIZIARIE.it

OGGETTO: Progetto per la sopraelevazione di un 1° piano da
adibire a civile abitazione, alla fraz. Massicelle
località "Ciaoli".

RELAZIONE TECNICA

La progettazione di cui all'oggetto riguarda la sopraelevazione di un primo piano da adibire a civile abitazione, da realizzare sulla particella 325 del foglio 22.

Il primo piano di cui si chiede la concessione edilizia sarà composto di tre camere da letto, cucina, soggiorno e servizi igienici.

Per accedere al primo piano, come si evince dai grafici allegati, si rende necessaria la realizzazione di una passerella che da un lato si appoggerà sul fabbricato esistente e dall'altro sul muro di contenimento esistente a monte del fabbricato.

L'intervento proposto, di cui si chiede concessione, ha anche la funzione di rinforzare staticamente il fabbricato esistente al piano terra, in quanto per poter procedere alla sopraelevazione verrà realizzata a valle del vecchio fabbricato una fondazione che avrà la funzione di non far gravare il peso del primo piano sulla struttura portante del piano terra, ma farà da sottofondazione ai muri del piano terra.

La progettazione richiesta presenta i seguenti dati tecnici:

superficie disponibile (particella 325)	mq. 4.460
superficie della sopraelevazione	mq. 116.55
volume VxP della sopraelevazione	mc. 361.31

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il tecnico

OGGETTO: Progetto per la sopraelevazione di un 1° piano
da adibire a civile abitazione,
alla loc. Ciaoli Fraz. Massicelle

RICH.

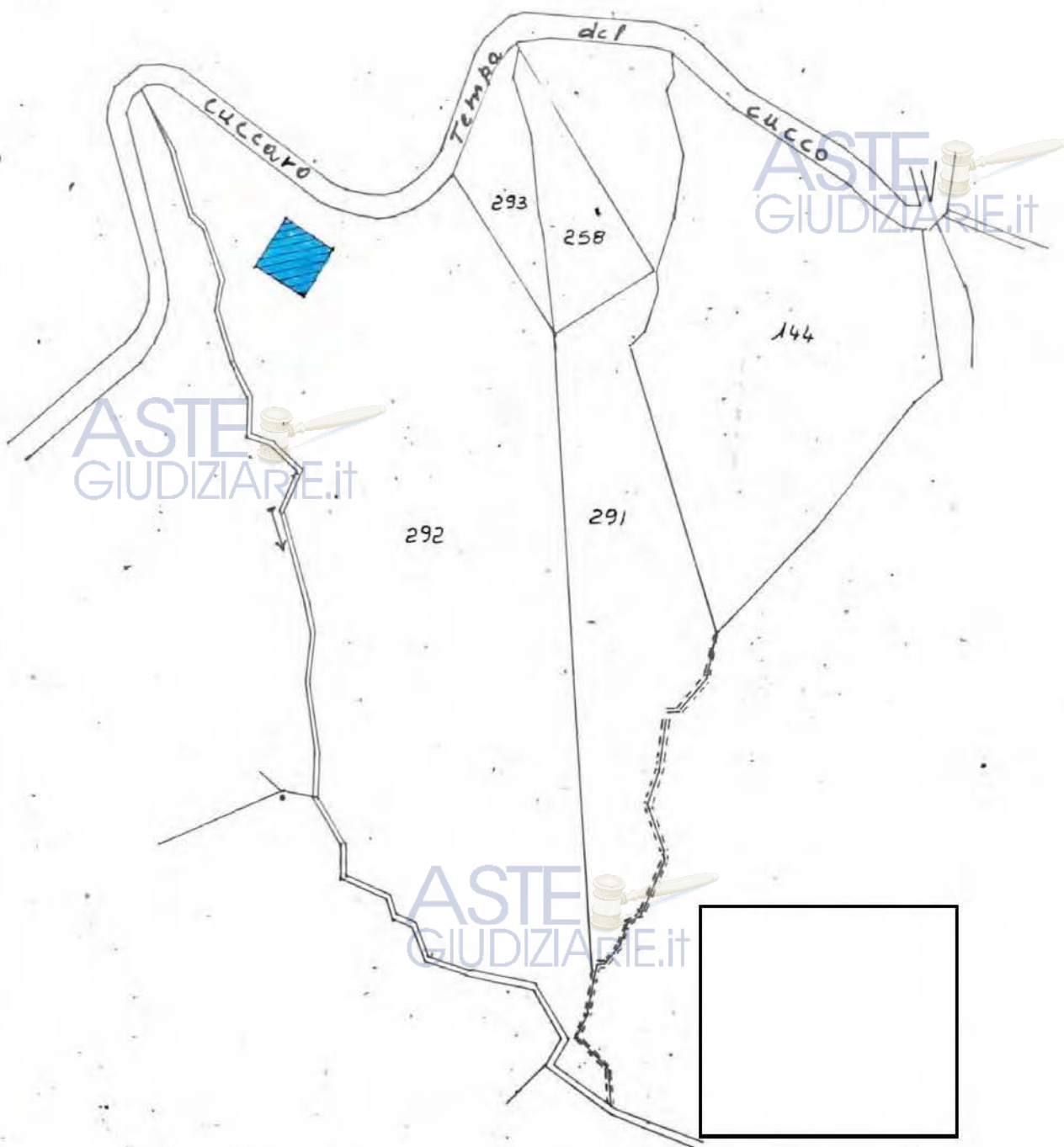
R E L A Z I O N E T E C N I C A

La progettazione di cui all'oggetto riguarda la sopraelevazione di un primo piano da adibire a civile abitazione, da realizzare sulla particella 292 del foglio 22.

Il primo piano di cui si chiede la concessione edilizia sarà composto da tre camere da letto, cucina, soggiorno e servizio igienico.

Per accedere al primo piano, come si evige dai grafici, si ha bisogno di una passerella che si appoggerà da un lato sul fabbricato esistente e dall'altre sul muro di contenimento che gli stessi proprietari hanno costruito. L'intervento proposto ha anche la funzione di rinforzare staticamente il vecchio fabbricato, in quanto al lato nord dell'immobile viene realizzata una trave rovescia che farà anche da sottofondazione al fabbricato esistente. Su questa trave rovescia verranno montati quattro pilastri fino a livello del primo piano, dove verrà fatta un'incerdolazione totale del fabbricato.

ASTE
GIUDIZIARIE.it



FOG. 22 sc. 1:2000

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



ASTE
GIUDIZIARIE.it

COMUNE

MONTANO ANTILIA

PROVINCIA di SALERNO

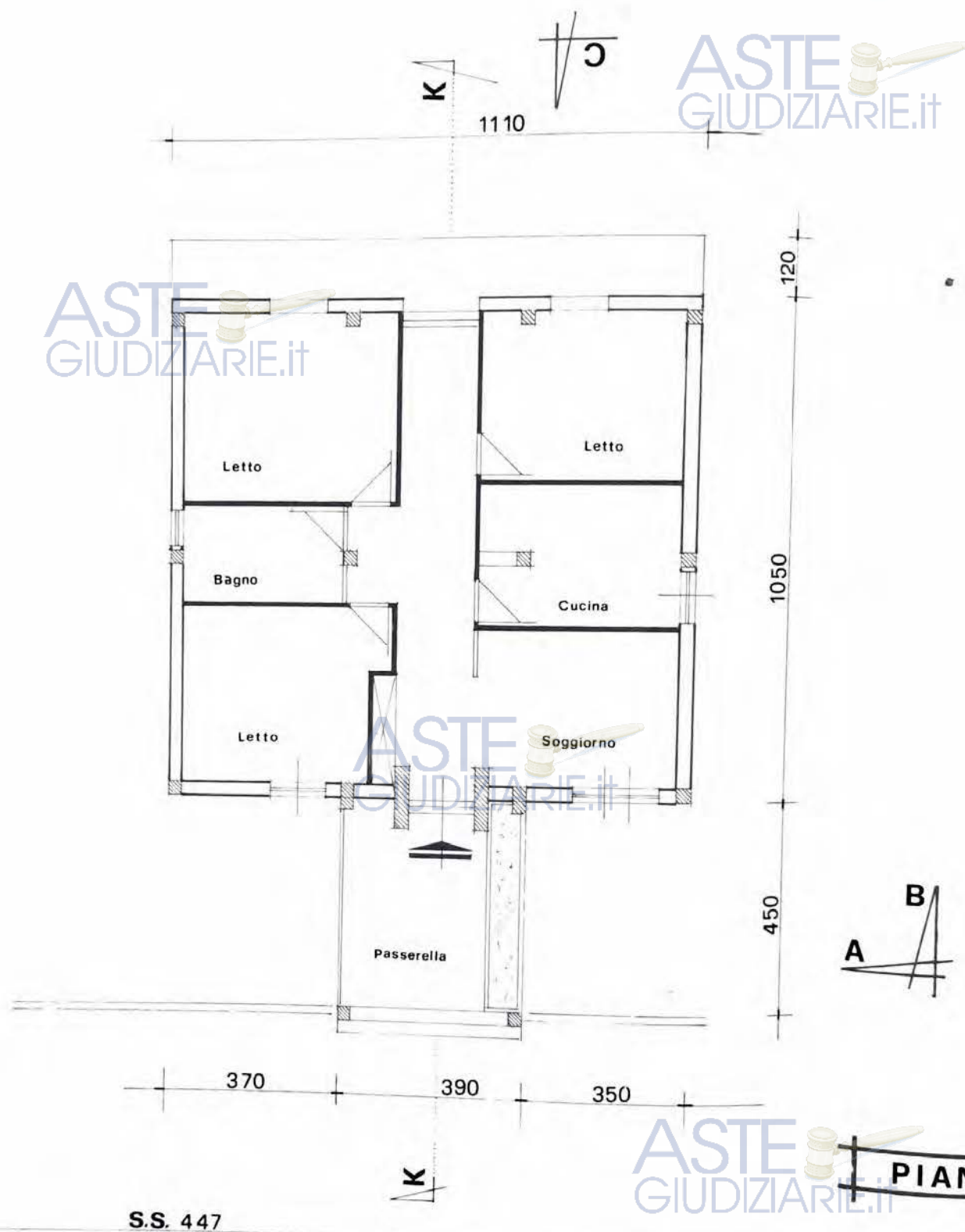
ASTE
GIUDIZIARIE.it

PROGETTO PER SOPRAELEVAZIONE
LOC. CIAOLI

RICH.

studio tecnico

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

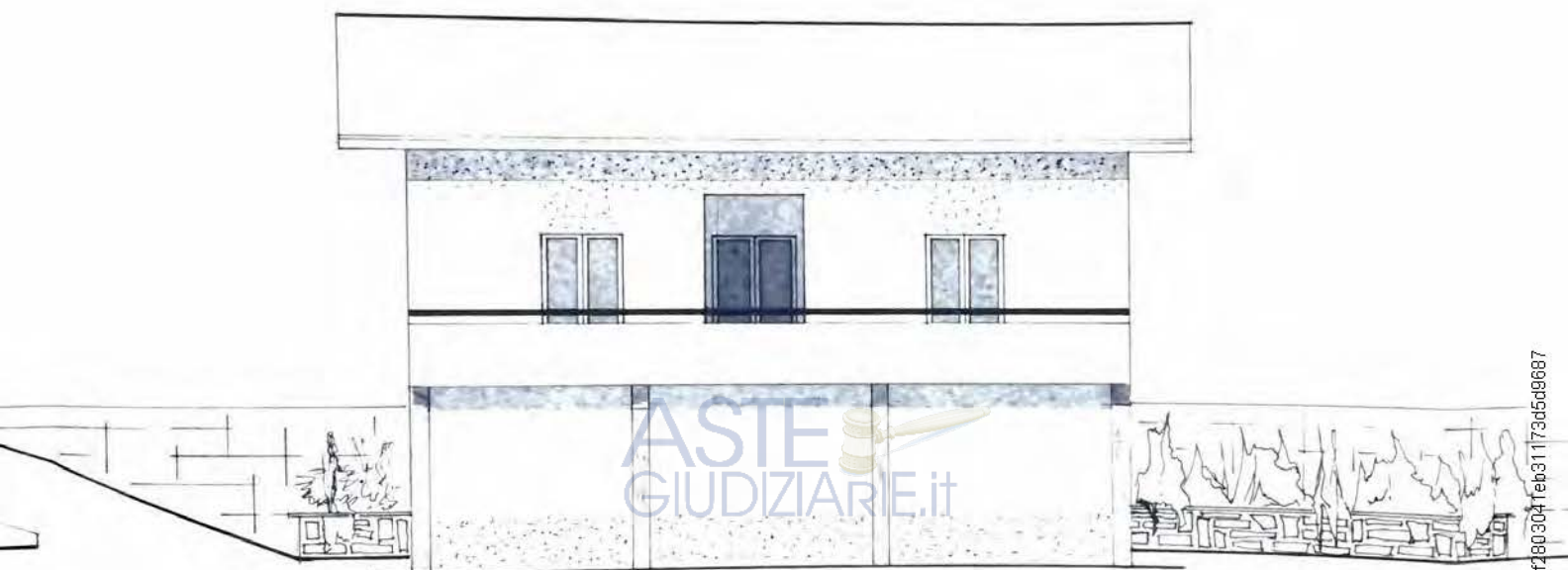


SEZIONE k k



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



PROSPETTO C

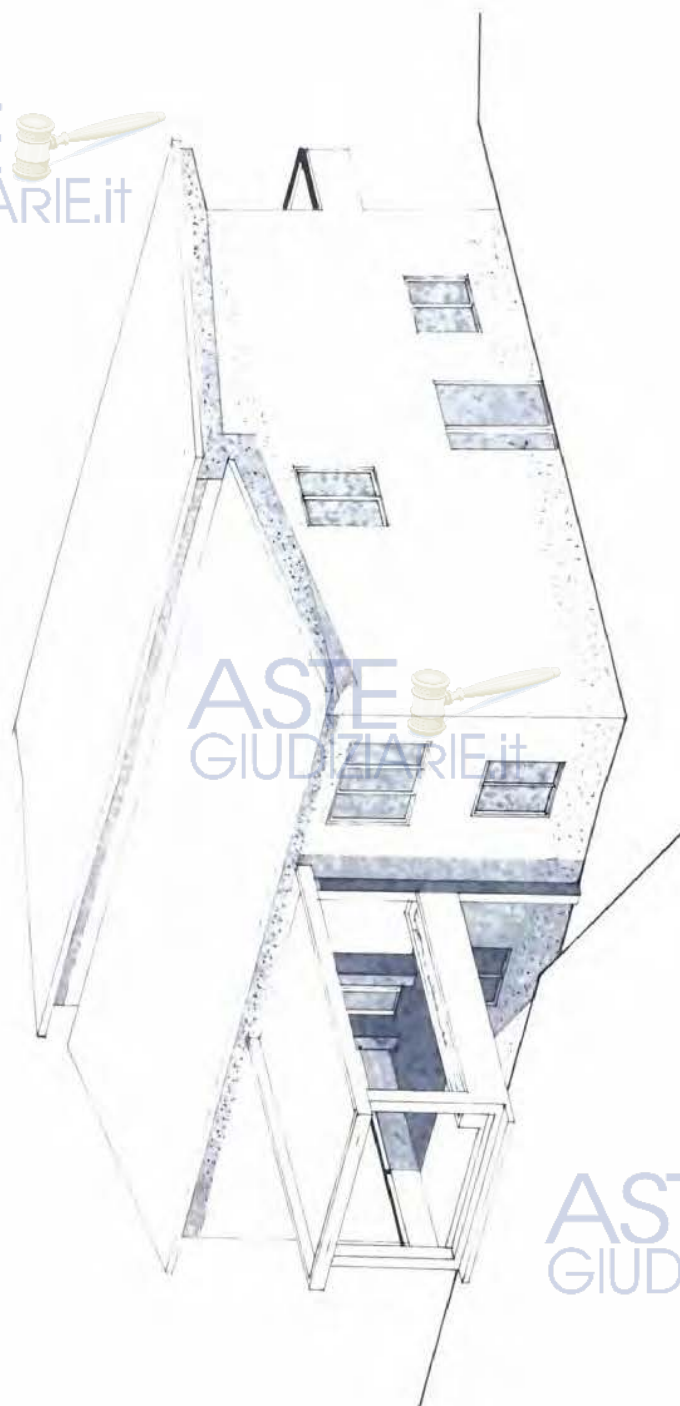
ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

VISTA ASSONOMETRICA A-B



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



COMUNE DI MONTANO ANTILIA
PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N. 40

Prot. N. 819

Concessione Edilizia con Contributo o Convenzionata

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 16/07/1987

con la quale

chiede la concessione per la **sopraelevazione del fabbricato di
abitazione sito**

in Via **loc. "Ciaoli"** n. 1, su 1 mappa **e**
n. **325** censuario **22**
da adibirsi ad uso **civile abitazione**

di proprietà **del suddetto**

Progettista

Direttore dei lavori

Esecutore dei lavori

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto l'avvenuto pagamento dei previsti contributi o l'avvenuta stipula della
convenzione;

Visto il parere in data
dell'Autorità Sanitaria competente;

Visto il referto N. in data
del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Visto il parere del Tecnico Comunale;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta
del **23/04/1988** con verbale N. **1/88**

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934,
n. 1265;

Visti gli artt. 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed
integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA

di un versamento di L.

930.000

Lire *Novemila e trecento*

sul C/C N. 10598845

intestato a di *Tesoreria comunale*

di MONTANO ANTILIA (Salerno)

Proventi legge 10/77

eseguito da
residente in

[redacted]

add.

16.9.78

A/C/C POSTALI 2
MONTANO ANTILIA
073 16 SET 88

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Cartellino
del bollettario

tassa data progress.

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE

di un versamento di L.

375.800

Lire *Trecento e ottanta mila e 800*

sul C/C N. 10598845

intestato a di *Tesoreria comunale*

di MONTANO ANTILIA (Salerno)

Proventi legge 10/77

eseguito da
residente in

[redacted]

add.

16.9.78

A/C/C POSTALI 2
MONTANO ANTILIA
074 16 SET 88

Bollo a data

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

UFFICIALE POSTALE

N. del bollettario ch 9

tassa data progress.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

R I L A S C I A

a

la concessione edilizia richiesta, con le modalità precisate nelle promesse, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, delle previsioni degli strumenti urbanistici (a norma dell'art. 41 quinquies, I° e III° comma della legge 17-8-1942, n. 1150) dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti e delle ulteriori norme regionali, nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - La quota di contributo afferente al costo della costruzione viene determinata in L. (2) da corrispondere non oltre sessanta giorni dalla ultimazione dei lavori con le seguenti modalità e garanzie:

2 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

3 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale:

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- (1) Segnare con una X la modalità convenuta col richiedente.
- (2) Questo contributo è corrisposto in corso d'opera e, comunque, non oltre 60 giorni dalla ultimazione delle opere (Vedesi art. 11 - II° comma della legge n. 10/1976).

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
 - approvazione del progetto strutturale delle opere in c. a. da parte dell'Ufficio del Genio Civile (3);
 - richiesta al Comune della visita di allineamento a quote.
- 4 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi (4), ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
 - 5 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
 - 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso od a struttura metallica.
 - 7 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzioni.
 - 8 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
 - 9 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
 - 10 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
 - 11 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
 - 12 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
 - 13 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale Sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
 - 14 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi (5).
 - 15 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a

(3) L'approvazione è richiesta per i Comuni in Zone dichiarate Sismiche (D. M. 7-3-81 e successive modificazioni ed integrazioni).

(4) Non superiore a 12.

(5) Non superiore a 36.

Si esprime parere favorevole alla sopraelevazione del fabbricato sito alla località "Ciaoli" della fraz. Massicelle, si fanno salvi i diritti dei terzi e si fa obbligo di pagare gli oneri previsti dalla legge 10/1977.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dalla Residenza Municipale, addì

18/6/88



IL SINDACO

[Redacted signature box]

COMUNE di ~~MONTANO ANTILIA~~

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1) 18/6/88 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì, 18/6/88



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Redacted signature box]

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mani di

[Redacted signature box]

Addì, 16/9/88

IL MESSO COMUNALE

[Redacted signature box]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

(1) Primo giorno festivo successivo alla data del rilascio della concessione.

310
18/5/89

AL SIG. SINDACO DEL
COMUNE DI
MONTANO ANTILIA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

OGGETTO: Concessione edilizia n° 40 rilasciata
nella seduta del 03/04/1988, verb. 1/88,
riguardante LA SOPRAELEVAZIONE DEL
FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il sottoscritto

nato a

C O M U N I C A

- 1) L'inizio dei lavori di cui alla Commissione edilizia in oggetto, in data 4-5-1989;
- 2) Che il direttore dei lavori è
- 3) Dichiaro:
Che i calcoli per il cemento armato sono stati presentati presso il GG.CC. di Salerno in data 3-2-1989 come da ricevuta che si allega in fotocopia.

Montano Antilia, li

4 MAG 1989

IL RICHIEDENTE

Per conferma ed accettazione
il D.L.

L'Impres

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it